



ALLEGATO B

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

GAL PESCA E ACQUACOLTURA TOSCANA

GALPA TOSCANA

Luglio 2026



PN FEAMPA
ITALIA 2021 - 2027

INDICE

1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)	3
2. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE.....	4
2.1 Descrizione dell'area territoriale	4
2.2 Elenco dei Comuni	6
2.3 Ammissibilità dell'area.....	7
3. COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	7
3.1 Elenco dei partner.....	8
3.2 Organo decisionale	15
4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	15
4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione	15
4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato.....	16
4.3 Coinvolgimento della comunità locale	16
5. SOSTEGNO PREPARATORIO	19
6. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO.....	19
6.1 Lezioni apprese.....	19
6.2 Analisi dei fabbisogni.....	20
6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine	33
7. STRATEGIA	34
7.1 Descrizione degli obiettivi	34
7.2 Quadro logico	36
7.3 Ambiti Tematici.....	38
7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA.....	38
7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale).....	39
7.6 Complementarietà e integrazione	40
7.7 Cooperazione	41
7.8 Rispetto dei principi orizzontali.....	42
8. LE AZIONI.....	43
8.1 Descrizione delle azioni	43
Il cronoprogramma si riferisce al periodo che va dalla pubblicazione del bando fino alla conclusione dei progetti finanziati.....	43
8.2 Capitalizzazione.....	54
8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni.....	55
8.4 Cronoprogramma.....	56
9. GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE.....	57
9.1 Struttura organizzativa.....	57
9.2 Risorse professionali.....	59
9.3 Procedure decisionali.....	65
9.4 Monitoraggio	65
9.5 Revisione	66
9.6 Valutazione.....	66
9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione.....	66
10. INDICATORI DI OUTPUT E RISULTATO	68
11. PIANO FINANZIARIO	75
11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento ed obiettivo specifico (*bandi già pubblicati con quota privati calcolata a consuntivo)	75
11.2 Piano finanziario per tipologia di costo	76
11.3 Piano finanziario per annualità	76
12. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE.....	78
12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione	78
12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione.....	79
13. PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING	80
14. ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	82

1. SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Il F.A.R. Maremma capofila del Flag Costa degli Etruschi e gli altri 3 FLAG Toscani selezionati nel FEAMP hanno intrapreso un percorso di aggregazione che ha portato alla costituzione di un unico GAL regionale.

Il territorio del GAL coincide con tutti i comuni costieri caratterizzati da pesca professionale e acquacoltura marina oltre le aree interne della Lunigiana, Garfagnana e Casentino dove sono presenti impianti di acquacoltura d'acqua dolce.

Data l'estensione del territorio in cui attuare la SSL, è stato necessario un complesso lavoro preparatorio, con numerosi incontri e successiva sintesi dei fabbisogni, per un efficace coinvolgimento della comunità locale e degli stakeholders.

Nonostante le diversità dei territori e delle imprese di pesca e acquacoltura che hanno partecipato alla elaborazione della SSL, i fabbisogni e le esigenze si sono rivelati congruenti in tutti le aree.

In risposta ai fabbisogni della pesca sono previste le seguenti azioni: formazione professionale per le nuove generazioni e per gli attuali operatori, valorizzazione del pescato locale attraverso lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato, integrazione del settore della pesca con quello turistico, ambientale, della ristorazione e con altre filiere alimentari, realizzazione dei piani di gestione delle risorse ittiche, sia marine che fluviali.

La pesca professionale toscana necessita anche di protezione degli ecosistemi mediante la realizzazione di campi di ormeggio, barriere e strutture di ripopolamento. È inoltre emersa la necessità di realizzare, presso i siti di sbarco, specifiche aree per lo smaltimento dei rifiuti marini e attuare un sistema di gestione dei rifiuti attraverso azioni di governance.

Per quanto riguarda le aree umide, è emerso il fabbisogno della loro gestione con particolare riferimento alle specie di interesse commerciale.

I fabbisogni del comparto dell'acquacoltura di acqua dolce sono incentrati sulla diversificazione, e integrazione del reddito. L'acquacoltura intensiva marina ha la necessità di sviluppare la collaborazione con Istituti di ricerca scientifica specializzati per la realizzazione di studi e ricerche. Altra esigenza dell'acquacoltura è la formazione degli operatori e diversificazione delle specie allevate.

Interesse della maricoltura è l'ampliamento ed individuazione di siti per l'acquacoltura per consentire un incremento delle produzioni.

Per quanto riguarda gli spazi marini attualmente destinati esclusivamente all'acquacoltura, è emersa la necessità di migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in modo da consentire ai pescatori professionali di effettuare attività turistiche e pesca, sia professionale che sportiva, nei siti di acquacoltura, garantendo al tempo stesso sia la sicurezza dei turisti che degli operatori.

Fabbisogno comune a pesca ed acquacoltura è un' incisiva promozione del prodotto ittico toscano attraverso specifiche campagne di informazione, comunicazione e educazione sia alimentare che ambientale.

Attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione si intende sia capitalizzare esperienze positive effettuate nell'ambito del FEAMP sia intraprendere nuove esperienze legate al ricambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini.

Nel 2026 si è resa necessaria una rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) al fine di rafforzare il supporto alle imprese del settore ittico, sia della pesca sia dell'acquacoltura. Le azioni di consulenza sono state sostituite da interventi basati su comunicazione, promozione e sensibilizzazione, rivolti agli operatori e al pubblico, per garantire un supporto indiretto attraverso la diffusione di informazioni e buone pratiche. Tale approccio, coerente con il quadro normativo vigente, contribuisce a rafforzare la competitività, la resilienza e la sostenibilità del settore, favorendo al contempo una maggiore integrazione tra la filiera e il territorio.

2. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

2.1 Descrizione dell'area territoriale

L'area di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Pesca Acquacoltura (GALPA) Toscana è rappresentata da comuni costieri regionali in cui sono presenti porti pescherecci ed attività di acquacoltura oltre alle aree interne in cui sono presenti attività di acquacoltura.

Il territorio interessato dalla pesca professionale e dagli impianti di acquacoltura marina comprende tutta la fascia costiera della Toscana che si estende su una lunghezza totale di oltre 600 Km, di cui 2/3 continentali e i restanti insulari (Elba, Giglio, Capraia, Montecristo, Pianosa, Giannutri, Gorgona, oltre le isole minori).

La morfologia del litorale è molto diversificata, tratti costieri bassi e sabbiosi contraddistinguono la parte più settentrionale della regione, maggiormente variegati risultano invece il litorale della Maremma livornese e quello della Maremma grossetana che alterna tratti sabbiosi a coste alte e rocciose.

La rete stradale e autostradale che collega i vari porti e approdi scorre seguendo la Via Aurelia. Continua ad essere scarsa e poco agevole la viabilità verso le zone interne, rappresentando uno degli ostacoli alla crescita del settore della pesca in Toscana.

La mancanza di collegamenti ha contribuito alla frammentazione delle imprese ittiche e alla scarsa interazione e collaborazione fra le stesse. La maggior parte delle imprese di pesca rimane isolata e chiusa in sé stessa limitando fortemente le loro possibilità di crescita e concentrando quasi tutti i ricavi sulla vendita immediata e tal quale del pescato giornaliero, per lo più a grossisti locali, anche se negli ultimi dieci anni è aumentato il prodotto ittico conferito dalle imprese e dalle cooperative della pesca ai 5 maggiori sistemi d'asta presenti lungo la costa: 2 a Porto Santo Stefano, 2 a Livorno ed 1 a Viareggio.

Ancor basso, seppur in aumento, l'utile derivante dalla commercializzazione diretta al consumatore, dalla trasformazione del prodotto ittico e dalle attività di pescaturismo e ittiturismo, dovuto principalmente a singole iniziative di imprenditori che hanno saputo cogliere le opportunità in termini di contributi economici offerti dalla programmazione FEAMP 2014-2020.

Di segno opposto, nello stesso periodo, la crescita esponenziale di produzione e fatturato degli allevamenti toscani off-shore di spigole e orate, concentrati per la maggior parte nell'area del Golfo di Follonica che, uniti all'allevamento presente nell'isola di Capraia, sono arrivati a diventare il primo polo produttivo in Italia dedicato a queste pregiate specie.

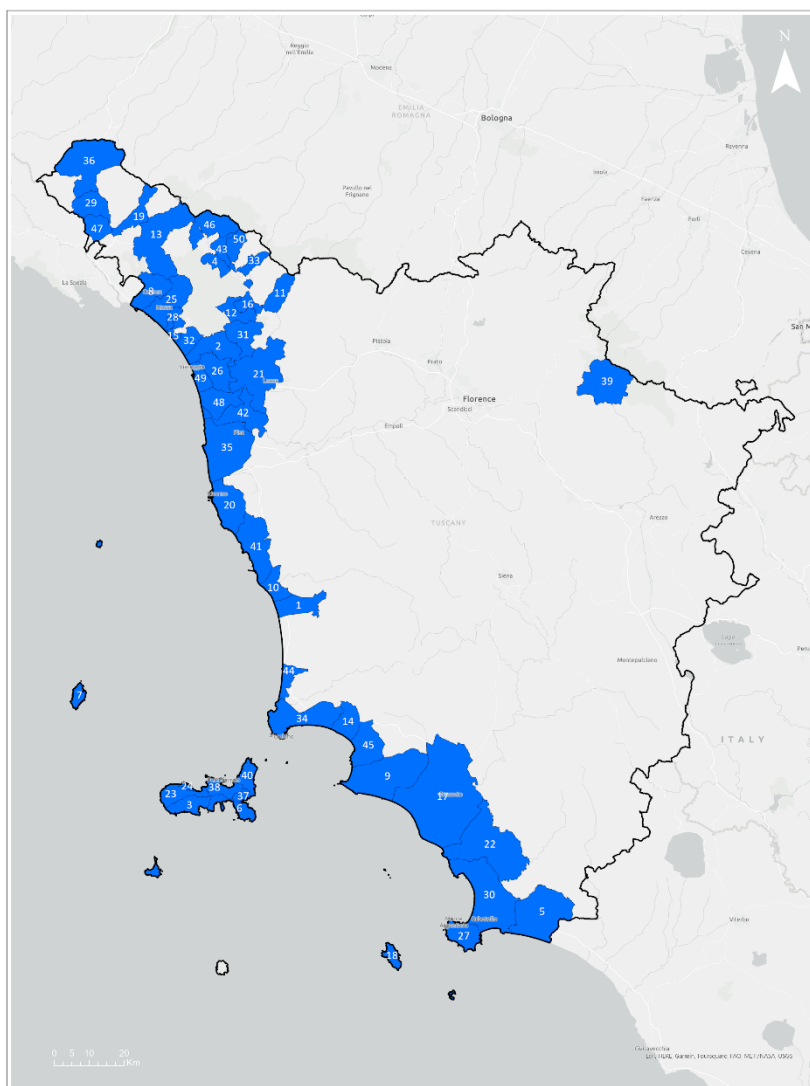
Da segnalare infine la nascita e la veloce crescita, sempre nel Golfo di Follonica, dei primi 2 impianti di mitilicoltura, in acque certificate in classe A, dai quali i produttori concessionari hanno saputo ottenere cozze di elevato pregio e riconosciuto valore di mercato, in controtendenza con gli allevamenti similari presenti in Adriatico.

Per quanto riguarda l'acquacoltura marina rimane invariata la produzione del polo produttivo Orbetellano, sia intensivo in vasche a terra che estensivo nella laguna di Orbetello.

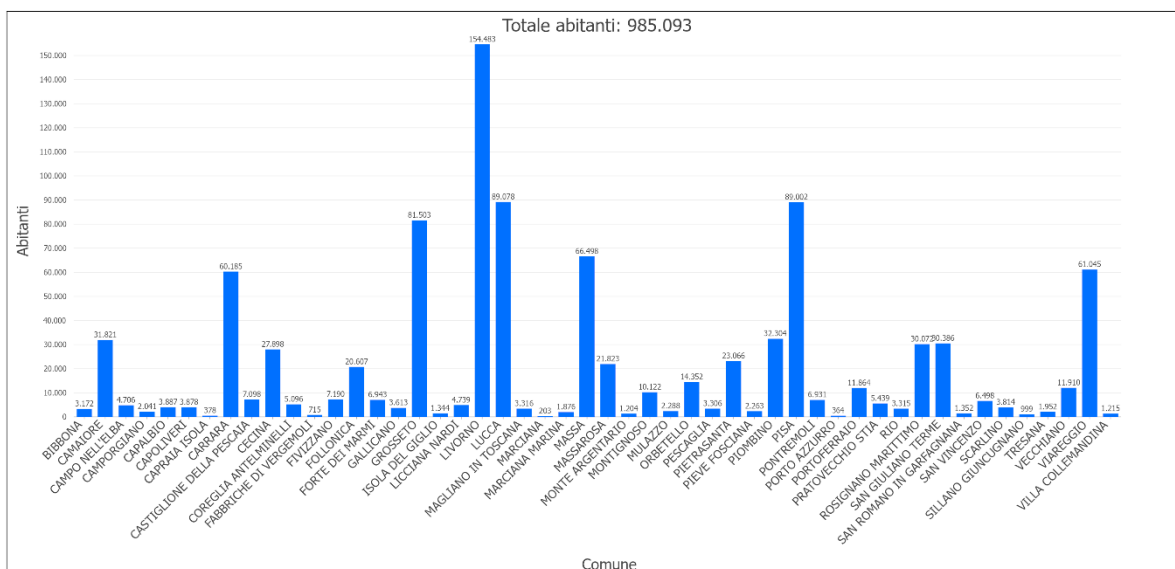
Nell'entroterra della zona settentrionale è inoltre presente un importante polo di acquacoltura di specie d'acqua dolce con 4 impianti in Lunigiana ed 8 in Garfagnana. Tutti gli impianti sono iscrivibili agli impianti intensivi d'acqua dolce, con vasche prevalentemente in cemento che utilizzano la risorsa idrica dei percorsi d'acqua adiacenti all'impianto.

Infine, nel Casentino, sono presenti alcune realtà di troticoltura che puntano sul benessere degli animali e sul ripopolamento dei torrenti locali.

Cartina del territorio del GALPA Toscana



Numero	Comune	Abitanti
1	BIBBONA	3172
2	CAMAIORE	31821
3	CAMPO NELL'ELBA	4706
4	CAMPORGIANO	2041
5	CAPALBIO	3887
6	CAPOLIVERI	3878
7	CAPRAIA ISOLA	378
8	CARRARA	60185
9	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	7098
10	CECINA	27898
11	COREGLIA ANTELMINELLI	5096
12	FABBRICHE DI VERGEMOLI	715
13	FIVIZZANO	7190
14	FOLLONICA	20607
15	FORTE DEI MARMI	6943
16	GALLICANO	3613
17	GROSSETO	81503
18	ISOLA DEL GIGLIO	1344
19	LICCIANA NARDI	4739
20	LIVORNO	154483
21	LUCCA	89078
22	MAGLIANO IN TOSCANA	3316
23	MARCIANA	203
24	MARCIANA MARINA	1876
25	MASSA	66498
26	MASSAROSA	21823
27	MONTE ARGENTARIO	1204
28	MONTIGNOSO	10122
29	MULAZZO	2288
30	ORBETELLO	14352
31	PESCAGLIA	3306
32	PIETRASANTA	23066
33	PIEVE FOSCIANA	2263
34	PIOMBINO	32304
35	PISA	89002
36	PONTREMOLI	6931
37	PORTO AZZURRO	364
38	PORTOFERRAIO	11864
39	PRATOVECCHIO STIA	5439
40	RIO	3315
41	ROSGNANO MARITTIMO	30072
42	SAN GIULIANO TERME	30386
43	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	1352
44	SAN VINCENTO	6498
45	SCARLINO	3814
46	SILLANO GIUNCUGNANO	999
47	TRESANA	1952
48	VECCHIANO	11910
49	VIAREGGIO	61045
50	VILLA COLLEMANDINA	1215



2.2 Elenco dei Comuni

Provincia	Comune	Popolazione (n. abitanti)*
AR	Pratovecchio Stia	5.439
GR	Capalbio	3.887
GR	Castiglione della Pescaia	7.098
GR	Follonica	20.607
GR	Grosseto	81.503
GR	Isola del Giglio	1.344
GR	Magliano in Toscana	3.316
GR	Monte Argentario	12.040
GR	Orbetello	14.352
GR	Scarlino	3.814
LI	Bibbona	3.172
LI	Campo nell'Elba	4.706
LI	Capoliveri	3.878
LI	Capraia Isola	378
LI	Cecina	27.898
LI	Livorno	154.483
LI	Marciana	2.030
LI	Marciana Marina	1.876
LI	Piombino	32.304
LI	Porto Azzurro	3.640
LI	Portoferraio	11.864
LI	Rio	3.315
LI	Rosignano Marittimo	30.072
LI	San Vincenzo	6.498
LU	Camaiore	31.821
LU	Camporgiano	2.041
LU	Coreglia Antelminelli	5.096
LU	Fabbriche di Vergemoli	715
LU	Forte dei Marmi	6.943
LU	Galliciano	3.613
LU	Lucca	89.078
LU	Massarosa	21.823
LU	Pescaglia	3.306
LU	Pietrasanta	23.066
LU	Pieve Fosciana	2.263
LU	San Romano in Garfagnana	1.352
LU	Sillano Giuncugnano	999
LU	Viareggio	61.045
LU	Villa Collemandina	1.215
MS	Carrara	60.185
MS	Fivizzano	7.190
MS	Licciana Nardi	4.739
MS	Massa	66.498
MS	Montignoso	10.122
MS	Mulazzo	2.288
MS	Pontremoli	6.931
MS	Tresana	1.952
PI	Pisa	89.002
PI	San Giuliano Terme	30.386
PI	Vecchiano	11.910
Totale		985.093

* Fonte: ISTAT 2022

2.3 Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura		Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	NO	0,85%
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	Capraia, Castiglioncello, Castiglione della Pescaia, Cecina, Follonica, Forte dei Marmi, Livorno, Marciana Marina, Marina di Campo, Marina di Carrara, Marina di Grosseto, Marina di Pisa, Piombino, Porto Azzurro, Porto Ercole, Porto Santo Stefano, Portoferraio, San Vincenzo, Talamone, Vada, Viareggio
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area		Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	SI	-10,2 GT
Densità di popolazione pari o inferiore alla mediaregionale, ab/kmq	NO	227 ab/kmq – Regione Toscana 158 ab/kmq
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla mediaregionale, %	SI	6,6 % – Regione Toscana 6,1%
Continuità geografica dell'area		Descrizione
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui	NO	La SSL include sia territori costieri che interni, pertanto non esiste continuità territoriale

3. COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

A) Partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita. Informazioni partner capofila prescelto.

Denominazione	F.A.R. Maremma Sacrl	
Forma giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata	
Partita IVA	01278090533	
Sede	Sede legale Località San Lorenzo, 19 – 58036 Arcidosso GR Sede operativa Via Giordania, 181 – 58100 Grosseto	
Contatti	Telefono: 0564405252	Sito web: https://www.farmaremma.it/
	Email: info@maremma.it	PEC: info@pec.farmaremma.it
Rappresentante legale	Nome: Marcello Giuntini	
	Telefono: 0564405252	E-Mail: presidente@farmaremma.it

3.1 Elenco dei partner

A	B	C	D	E	F	G	H	I
N	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
1	GAL F.A.R. Maremma scarl	Sede Legale Loc. San Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR) Sede operativa Via Giordania 181, 58100 Grosseto	Capofila		Società Civile	4. Governance	1,28	6,67
2	GAL Montagna Appennino scarl	Viale Umberto I° 100, 52033 Borgo a Mozzano (LU)	Partner operativo		Società Civile	4. Governance	1,28	
3	GAL Lunigiana scarl	Via Gandhi 8, 54011 (MS)	Partner operativo		Società Civile	4. Governance	1,28	6,67
4	GAL Consorzio Appennino Aretino	Viale Dante Alighieri 74, 25010 Capolona (AR)	Partner operativo		Società Civile	4. Governance	1,28	
5	Comune di Castiglione della Pescaia	Strada Prov.le 3 del Padule km 19, 58043 (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
6	Comune di Isola del Giglio	Via V. Emanuele 2, 58012 (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
7	Comune di Monte Argentario	Piazza dei Rioni 8, 58019 Porto Santo Stefano (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	6,67
8	Comune di Vecchiano	Via G. B. Barsuglia 182, 56019 Vecchiano (PI)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
9	Comune di Pontremoli	Piazza della Repubblica 1, 54027 Pontremoli (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
10	Comune di Grosseto	Piazza Duomo 1, 58100 Grosseto	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
11	Comune di Viareggio	Piazza Nieri e Paolini 1, 55049 Viareggio (LU)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
12	Comune di Lucciana Nardi	Piazza Municipio, 1, 54016 Lucciana Nardi (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
13	Comune di Montignoso	Via Fondaccio 11, 54038 Montignoso (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
14	Comune di Tresana	Piazzale XXV Aprile, 54012 Tresana (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
15	Comune di Carrara	Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
16	Comune di Massa	Via Porta Fabbrica 1, 54100 Massa	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
17	Comune di San Giuliano Terme	Via Giovanni Battista Niccolini 25, 56017 San Giuliano Terme (PI)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
18	Comune di Orbetello	Piazza del Plebiscito 1, 58015 Orbetello (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
19	Comune di Fivizzano	Via Umberto I 27, 54013 Fivizzano (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
20	Comune di Piombino	Via Ferruccio 4, 57025 Piombino (LI)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	6,67
21	Comune di Follonica	Largo Felice Cavallotti 1, 58022 Follonica (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
22	Comune di Capraia Isola	Via Vittorio Emanuele 26, 57032 Isola di Capraia (LI)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
23	Provincia di Grosseto	Piazza Dante Alighieri 35, 58100 Grosseto	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
24	Provincia di Massa Carrara	Palazzo Ducale - P.zza Aranci 35, 54100 Massa	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
25	Provincia di Livorno	Piazza del Municipio 4, 57123 Livorno	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
26	Provincia di Pisa	Piazza Vittorio Emanuele II 14, 56125 Pisa	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
27	Provincia di Lucca	Palazzo Ducale - Piazza Napoleone, 55100 Lucca	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
28	Camera di Commercio Toscana Nord Ovest	Via Leonida Repaci 16, 55049 Lucca	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	6,67
29	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	Sede di Livorno: Piazza del Municipio, Sede di Grosseto: Via F.lli Cairoli 10	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	6,67
30	Unione dei Comuni della Lunigiana	Piazza De Gasperi 17, 54013 Fivizzano (MS)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
31	Unione Comuni Garfagnana	Via Vittorio Emanuele 9, 55032 - Castelnuovo Garfagnana (LU)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
32	Unione dei Comuni Media valle del Serchio	Via Umberto I 100, 55023 Borgo a Mozzano (LU)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
33	Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna	Palazzo Viagiani - Via Guido Brocchi 7, 52015 Pratovecchio (AR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
34	Ente Parco delle Colline Metallifere	Piazzale Livello 240, Pozzo Impero snc , 58023 Gavorrano (GR)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	4. Governance	1,28	
35	Centro Interuniversitario di Biologia Marina	Scoglio della Regina V.le Italia 6, 57128 Livorno	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	6,67
36	Gestimar Società Cooperativa per azioni (s.c.p.a.)	Via Torino 146, 00184 Roma	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	
37	Università degli Studi di Firenze	Piazza San Marco 1, 50121 Firenze	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	
38	Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze Veterinarie	Via delle Piagge 2, 56124 Pisa	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	
39	Università degli Studi di Siena Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA)	Via Banchi di Sotto 55, 53100 Siena	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	
40	Consorzio Polo Tecnologico Magona	Via Magona, 57023 Cecina (LI)	Partner operativo		Organizzazioni Di Ricerca/Università	5. Ricerca e innovazione	1,28	
41	UILA PESCA TOSCANA	Viale Regina Margherita 56, 57025 Piombino (LI)	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Sindacato	1,28	
42	FAI CISL Toscana	Via Benedetto Dei, 50127 Firenze	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Sindacato	1,28	
43	Flai CGIL TOSCANA	Via Pier Capponi 7, 57132 Firenze	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Sindacato	1,28	6,67
44	Confcooperative Toscana	Via Vasco de Gama 25, 50127 Firenze	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Associazione di Categoria	1,28	6,67
45	Associazione Piscicoltori Italiani	Via del Perlar 37/a, 37135 Verona	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Associazione di Categoria	1,28	13,34

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
46	Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca - Federpesca	Corso d'Italia 92, 00198 Roma	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Associazione di Categoria	1,28	6,67
47	Federazione Provinciale Coldiretti Pisa	Lungarno Pacinotti 50, 50125 Pisa	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro - Associazione di Categoria	1,28	6,67
48	Navigo SCARL	Via Michele Coppino 116, 55049 Viareggio (LU)	Partner operativo		Parti Economiche E Sociali	8. Altro – Assistenza Tecnica Cantieristica	1,28	6,67
49	Costa Ovest Società Cooperativa	Via G.B. Guarini 40, 57121 Livorno	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
50	Cooperativa Pescatori a r.l. Acli pesca	Via per Portoferraio 412, 57034 Campo nell'Elba (LI)	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
51	Il Vigneto Società Agricola a r.l.	Strada Comunale di Ansedonia 4, 58015 Orbetello (GR)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	IN LIQUIDAZIONE
52	San Leopoldo Società Cooperativa a r.l.	Largo Monterosa 42, 58100 Grosseto	Partner operativo	Pesca/ trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
53	La Granceola Cooperativa Pescatori Arcipelago Toscano a r.l.	Loc. La Ripa 11, 57033 Marciana Marina (LI)	Partner operativo	Pesca/ trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
54	Ohissa srl	SS Aurelia Km 135, Loc. La Torba, 58011 Capalbio (GR)	Partner operativo	Trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
55	Costa d'Argento Società Cooperativa	Via degli Atleti snc, 58019 Monte Argentario (GR)	Partner operativo	Trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
56	Tirreno Fish srl	Via degli Atleti snc, 58019 Monte Argentario (GR)	Partner operativo	Trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
57	O.P. Cittadella della Pesca Società Cooperativa	Via Paolo Savi 286, 55049 Viareggio (LU)	Partner operativo	Pesca/ trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
58	Società Agricola Cosa a r.l.	Loc. La Tagliata Str. Pr. 68 Litoranea, 58015 Orbetello (GR)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
59	Toscomolluschi Srl (PI)	Via Ravizza 9, 56121 Ospedaletto (PI)	Partner operativo	Trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
60	Troticoltura Toscana di Pasquali Alessandro	Loc. Ponte, 54012 Tresana (MS)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
61	Troticoltura Damiani Nino Società Agricola s.s.	Via Cariggio 32, 540132 Fivizzano (MS)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
62	Antica Acquacoltura Società Agricola Srl	Loc. Molin di Bucchio, Stia (AR)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
63	Fanciulli Paolo Ditta Individuale	Via Benvenuto Raimondi 10, 58015 Fonteblanda (GR)	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
64	Cooperativa Pescatori Azimut scarl	Scali E. Cialdini 6, 57128 Livorno	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
65	Cooperativa Omega 3	Via G.B. Guarini 40, 57121 Livorno	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
66	COO.P.A.M società cooperativa a r.l.	S.S. 1 Aurelia Km 135 – Loc. La Torba, 58011 Capalbio (GR)	Partner operativo	Trasformazione	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
67	O.P. Labronica Pesce S.C.A.R.L.	Via G.B. Guarini 40, 57121 Livorno	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
68	Società Cooperativa Produttori Sant'Andrea	Loc. Banchina Toscana snc, 58019 Monte Argentario (GR)	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
69	Cooperativa Pescatori La Peschereccia - Società Cooperativa	Via G. Leopardi 9, 58015 Orbetello (GR)	Partner operativo	Pesca e acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
70	Cooperativa Maricoltura e Ricerca Soc. Coop.	Via del Semaforo snc., 57032 Capraia Isola (LI)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo	Settore	Categoria	Ambito di competenza	Quota % di rappresentatività Assemblea Partenariato	Quota % di rappresentatività Consiglio Direttivo (organo decisionale)
71	Agroittica Toscana Soc. Agricola srl	Largo Caduti sul Lavoro 21, 57025 Piombino (LI)	Partner operativo	Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
72	Venere soc. Cooperativa	Località Vignale Stazione 18, 57025 Piombino (LI)	Partner operativo	Pesca e Acquacoltura	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
73	Associazione Pescatori Professionisti Noi del Golfo	Via Litoranea 163, 58022 Follonica (GR)	Partner operativo	Pesca	Parti Economiche E Sociali	3. Settore produttivo (Imprese)	1,28	
74	Slow Food Livorno APS	Sede Legale Via dei Lanzi 33, 57123 Livorno Sede Operativa Via Calafati 7, 57123 Livorno	Partner operativo		Società Civile	8. Altro – Promozione del territorio	1,28	
75	Fondazione Isola d'Elba ETS	Sede Legale Piazzale dell' Arcipelago Toscano 57037 Portoferraio (LI) Sede Operativa Viale Teseo Tesei 12, 57037 Portoferraio (LI)	Partner operativo		Società Civile	7. Inclusione sociale	1,28	6,67
76	Santa Barbara Società Cooperativa Onlus	Sede Legale Piazza Primo Wongher 17, 58019 Monte Argentario (GR) Sede Amministrativa Via A. Magnani 6/10, 58100 Grosseto (GR)	Partner operativo		Società Civile	7. Inclusione sociale	1,28	
77	Associazione Comitato per la Casa dei Pesci	Via del Bersagliere 7/9, Alberese (GR)	Partner operativo		Società Civile	1. Ambiente	1,28	
78	Pro Loco Alborensis	Piazza del Combattente, 58100 Alberese (GR)	Partner operativo		Società Civile	2. Turismo	1,28	

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione	32,05
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	1. Ambiente 1,28 2. Turismo 1,28 3. Imprese 32,05 4. Governance 43,58 5. Ricerca 7,69 7. Inclusione sociale 2,56 8. Altro 11,54

3.2 Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: Comitato Direttivo

Il 12 ottobre 2023, durante l'Assemblea di partenariato è stato nominato il seguente comitato Direttivo

Rappresentanza	N.	Settore	Soggetto di riferimento
20%	1	Società Civile	GAL F.A.R. Maremma (CAPOFILA) – Marcello Giuntini – Presidente del Comitato Direttivo e dell'ATS
	2	Società Civile	GAL Sviluppo Lunigiana – Roberto Galassi
	3	Società Civile	Fondazione Isola d'Elba – Patrizia Lupi
27%	4	Autorità pubbliche	CCIAA Toscana Nord Ovest – Alessandra Malfatti
	5	Autorità pubbliche	CCIAA Maremma e Tirreno – Enrico Rabazzi
	6	Autorità pubbliche	Comune di Monte Argentario – Michele Vaiani
	7	Autorità pubbliche	Comune di Piombino – Sabrina Nigro
47%	8	Parti economiche e sociali	Federpesca Nazionale – Roberto Manai
	9	Parti economiche e sociali	Coldiretti Toscana – Danilo di Loreto
	10	Parti economiche e sociali	Confcooperative Fedagri Pesca Toscana – Andrea Bartoli
	11	Parti economiche e sociali	API – Claudio Pedroni
	12	Parti economiche e sociali	API – Marco Gilmozzi
	13	Parti economiche e sociali	Sindacato (CGIL, CISL, UIL a rotazione) - Nicolò Cortorillo
	14	Parti economiche e sociali	NAVIGO – Pietro Angelini
7%	15	Ricerca	CIBM – Paolo Sartor

4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione

La complessità del processo tecnico/amministrativo, necessario per la presentazione della domanda di partecipazione al bando, ma anche le difficoltà derivanti da un complesso territorio regionale e da attività di pesca e acquacoltura aventi caratteristiche diverse tra loro hanno necessitato di un costante lavoro di contatto, sintesi e coordinamento al fine di recepire tutte le indicazioni del territorio.

Il lavoro effettuato ha portato alla presentazione di numerose manifestazioni di interesse da parte di realtà territoriali e alla definizione dei soggetti partecipanti al partenariato.

Gli incontri con le singole realtà territoriali sono stati effettuati in modo puntuale presso le banchine pescherecce, le sedi di singole imprese di pesca e/o di acquacoltura e con soggetti operanti ed aventi interessi nella *Blue Economy*, sia pubblici che privati. La complessità del processo, sia di aggregazione che di sintesi dei fabbisogni, ha inoltre necessitato di costanti contatti, sia telefonici che attraverso incontri online, al fine di aggiornare le singole realtà sull'evoluzione del processo partecipativo.

4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Il GAL F.A.R. Maremma, capofila del Flag Costa degli Etruschi, in accordo con il GAL Sviluppo Lunigiana capofila del FLAG Alto Tirreno Toscano, il FLAG Costa d'Argento e, successivamente, il FLAG Golfo degli Etruschi, ha condiviso l'opportunità di intraprendere un percorso di aggregazione per la creazione di un unico GAL regionale, denominato GALPA Toscana, con soggetto capofila il F.A.R. Maremma.

Tale percorso è stato caratterizzato da due fasi: Fase A), invio della manifestazione di interesse al percorso di creazione del nuovo GAL; Fase B) costituzione dell'ATS e presentazione della SSL.

In riferimento alla Fase A) sono stati invitati autorità pubbliche, parti economiche, sociali, organismi rappresentanti la società civile e organizzazioni di Ricerca e Università, ad inviare una prima manifestazione di interesse alla presentazione della domanda di candidatura.

F.A.R. Maremma ha indetto, il 4 agosto 2023, una riunione, convocando via pec/mail aziende del territorio toscano, comuni interessati da attività di pesca e acquacoltura, Enti Pubblici quali CCIAA, parti sociali e associazioni rappresentanti la società civile per definire un processo partecipativo per la definizione della nuova SSL.

In precedenza, F.A.R. Maremma aveva incontrato, nella zona centro sud, alcune parti produttive e sociali per raccogliere le diverse impressioni territoriali, per la costituzione di un unico GAL.

Gli incontri si sono tenuti:

- 17/07/2023 sede di F.A.R. Maremma
- 24/07/2023 sede di Agroittica
- 24/07/2023 sede di Civita Ittica

Il 4 agosto è stato definito un primo gruppo promotore, costituito dai rappresentanti delle Associazioni di categoria e dal GAL Lunigiana, che si è poi occupato di svolgere, insieme e per conto di F.A.R. Maremma, attività di animazione territoriale. Successivamente, al gruppo promotore si sono uniti anche il Comune di Monte Argentario e il Comune di Follonica.

Sono stati realizzati dal 24 agosto 2023 al 09 ottobre 2023, 17 incontri partecipativi su tutto il territorio toscano. L'attenzione è stata concentrata principalmente sulle strutture maggiormente rappresentative: cooperative di pesca, imprese di acquacoltura, realtà operanti nei settori di interesse per la strategia, enti pubblici territoriali.

Il territorio, le realtà economiche e sociali hanno risposto con grande interesse che si è tradotto nel numero di adesioni ricevute sia per la Fase A che per la fase B.

Il processo partecipativo ha inoltre permesso di raccogliere spunti operativi essenziali per la definizione della strategia territoriale.

4.3 Coinvolgimento della comunità locale

F.A.R. Maremma, coordinatamente con il gruppo promotore, costituito dai rappresentanti delle Associazioni di categoria (Federpesca, API, Confcooperative Toscana, Coldiretti Toscana), dal GAL Lunigiana, dal Comune di Monte Argentario e dal Comune di Follonica, ha realizzato numerose attività di animazione territoriale.

Nel dettaglio gli incontri organizzati da F.A.R. Maremma sono stati i seguenti:

1. Monte Argentario il 30/08/2023 presso Sala Comunale;
2. Viareggio il 31/08/2023 presso CCIAA del Nord e del Tirreno;
3. Orbetello il 05/09/2023 presso sede del Comune di Orbetello;
4. Livorno il 08/09/2023 presso la CCIAA di Grosseto e Livorno;

Per conto di F.A.R. Maremma sono stati organizzati dagli aderenti al gruppo promotore ulteriori incontri di animazione territoriale nei seguenti luoghi:

1. Campo nell'Elba il 17/08/2023 presso Cooperativa Pescatori Acli Pesca;
2. Marina di Grosseto il 24/08/2023 presso Banchina Pescatori;
3. Isola del Giglio il 04/09/2023 presso sede del Comune di Isola del Giglio;
4. Ospedaletto il 07/09/2023 presso Toscomolluschi;
5. Rosignano (Li) il 07/09/2023 presso Rosignano Maricoltura Solvay;
6. Viareggio il 15/09/2023 presso il Mercato Ittico;
7. Castelnuovo di Garfagnana il 15/09/2023 presso la sede dell'Unione Comuni Garfagnana;

8. Fivizzano il 19/09/2023 presso la sede dell'Unione Comuni Montana Lunigiana;
9. San Giuliano Terme il 20/09/2023 presso sede del Comune di San Giuliano;
10. Carrara il 21/09/2023 presso sede della Camera di Commercio Toscana Nord Ovest.

Inoltre, a seguito della proroga concessa dalla Regione Toscana, in data 27 settembre 2023, il processo di animazione è proseguito anche nei territori più centrali della regione, con la realizzazione di 3 incontri partecipativi:

1. Online il 29/09/2023 con la partecipazione del Comune di Follonica, Agroittica Toscana e imprese di pesca dei comuni di Follonica e Scarlino;
2. Piombino il 05/10/2023 Palazzo Appiani;
3. Piombino il 09/10/2023 Palazzo Appiani.

Questi incontri, a cui sono stati invitati tutti i potenziali portatori di interesse tramite e-mail e promemoria, si sono svolti sia in presenza che con possibilità di collegamento da remoto.

L'attività di animazione e raccolta dei fabbisogni è stata inoltre svolta attraverso la predisposizione di un apposito questionario online, compilabile all'indirizzo <https://www.farmaremma.it/coprogettazione-e-raccolta-di-idee-gal-pesca>. Il questionario è stato somministrato anche in modalità cartacea, soprattutto a quegli operatori della pesca che non hanno familiarità con la digitalizzazione.

Agli intervistati è stato chiesto di indicare l'ambito tematico e l'azione di riferimento a cui collegare la loro proposta progettuale del nuovo GALPA Toscana.

Negli incontri partecipativi, a cui hanno partecipato tutti i gruppi di interesse indicati nel bando, sono stati presentati gli obiettivi e le caratteristiche dei nuovi GAL, previste dal FEAMPA, e raccolti i fabbisogni territoriali.

Inoltre, le comunità locali legate al mondo della pesca, dell'acquacoltura, e più in generale della *Blue Economy*, sono state coinvolte proprio attraverso un contatto puntuale con le singole realtà.

Tutte le tipologie di attività di pesca (artigianale, pesca a circuizione, pesca a strascico, pesca dei molluschi bivalvi) sono state coinvolte nel processo partecipativo con un focus particolare con quelle che già operano anche nei settori del turismo (pesca turismo ed ittiturismo), della trasformazione dei prodotti ittici e della commercializzazione non solo attraverso i classici canali commerciali ma anche mediante commercio on line e Gruppi di Acquisto Solidale.

Per quanto riguarda l'acquacoltura, sono state coinvolte aziende di acqua dolce e marina di tutti i settori presenti in Toscana: avannotteria, sistema estensivo, sistema intensivo, sia a terra che in mare. Anche il settore della ricerca toscano è stato coinvolto sia attraverso strutture private che pubbliche. Infine, la società civile che opera nei campi del terzo settore, dell'ambiente, dell'alimentazione, del sociale e del turismo ha fornito spunti operativi estremamente interessanti al fine di programmare azioni che permettano di creare sinergie multisettoriali.

Nonostante le diversità dei territori e delle imprese di pesca e acquacoltura che hanno partecipato alla elaborazione della SSL, i fabbisogni e le esigenze si sono rivelati congruenti in tutti le aree.

In particolare, sono emerse le seguenti azioni finalizzate al:

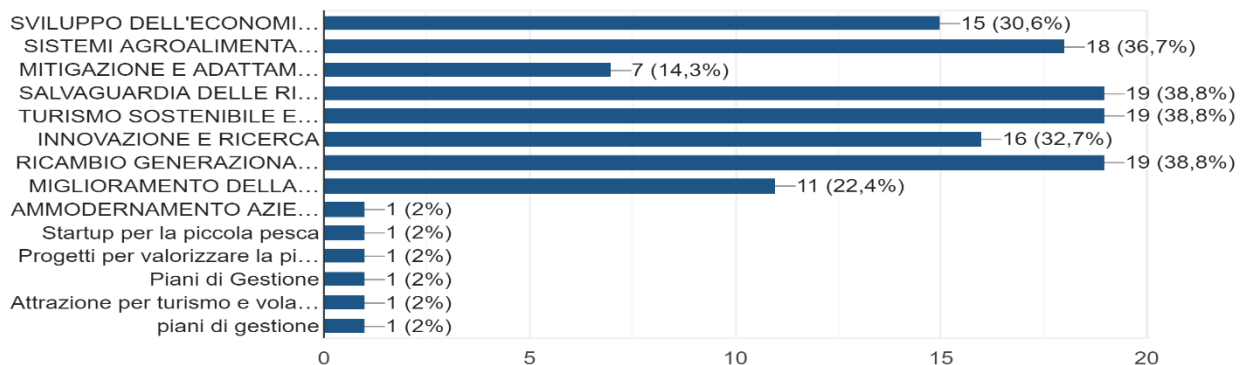
- ricambio generazionale,
- diversificazione di attività di pesca ed acquacoltura,
- tutela ambientale,
- piani di gestione della pesca,
- formazione professionale per le nuove generazioni e per gli attuali operatori,
- azioni di promozione, comunicazione e sensibilizzazione dei consumatori,
- azioni di marketing,
- ricerca e sviluppo, con particolare riferimento al settore dell'acquacoltura, per l'introduzione di nuove tecnologie sia in ambito produttivo che commerciale.

Le sopraindicate istanze locali sono state recepite e catalogate rispetto agli obiettivi specifici descritti nel PN FEAMPA 2021-2027.

Risultati del questionario somministrato on line (<https://www.farmaremma.it/coprogettazione-e-raccolta-di-idee-gal-pesca/>)

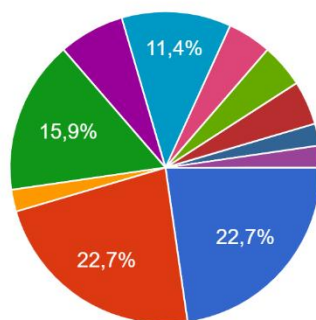
Scegli l'ambito tematico

49 risposte



A quale tipologia di azione si potrebbe riferire la tua idea progettuale?

44 risposte

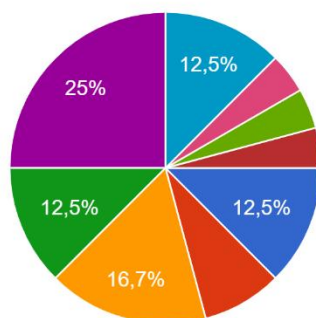


- Azioni volte ad incrementare la compe...
- Azioni finalizzate alla gestione sosteni...
- Investimento a bordo e nei porti per m...
- Azioni finalizzate ad incrementare l'inn...
- Azioni di mitigazione impatto ambient...
- Azioni di sostegno ai giovani pescatori
- Contribuire alla neutralità climatica
- Azioni finalizzate al miglioramento dell...

▲ 1/2 ▼

A quale tipologia di azione si potrebbe riferire la tua idea progettuale?

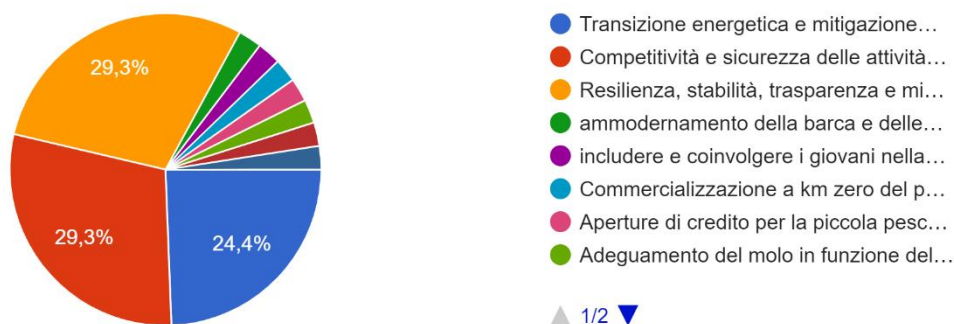
24 risposte



- Azioni volte alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure ammi...
- Azioni di pianificazione e gestione coo...
- Azioni di transizione energetica e miti...
- Competitività e sicurezza dell'attività d...
- Sviluppo e transizione ambientale, ec...
- Salute e compatibilità ambientale dei...
- Stato della pescosità del mare
- Stato di salute del mare e valorizzazione...

A quale tipologia di azione si potrebbe riferire la tua idea progettuale?

41 risposte



5. SOSTEGNO PREPARATORIO

Manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

IMPORTO RICHIESTO	€ 96.000,00
--------------------------	-------------

N.B. L'importo effettivamente richiesto sarà quantificato precisamente in sede di invio dei documenti di spesa, entro la scadenza prevista dal bando.

6. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

6.1 Lezioni apprese

Durante la programmazione FEAMP, nel territorio regionale, erano presenti 4 FLAG mentre nel FEP era stato costituito un solo GAC che interessava, con la sua strategia, l'intera regione toscana. Una delle criticità sollevata dalle imprese di pesca e di acquacoltura nel FEAMP è stata la duplicazione da parte dei FLAG e della Regione Toscana dei bandi per la richiesta di contributo sulle singole misure di intervento. In particolare, è stata evidenziata la necessità di distinguere meglio i campi di intervento al fine di non sovrapporre i bandi regionali con quelli della strategia locale. Come elemento di positività è emersa la tempestività e flessibilità da parte dei FLAG di individuare le esigenze degli stakeholders durante tutto il periodo di programmazione con la possibilità di modificare e aggiornare la strategia in relazione alle mutate necessità delle imprese. In particolare, durante l'emergenza COVID sono state attuate rapidamente azioni a sostegno del settore ittico.

6.2 Analisi dei fabbisogni

La flotta da pesca professionale in Toscana ha una distribuzione territoriale fortemente dispersa in un complesso di porti ed approdi, variegato per struttura e dimensioni, per cui il litorale toscano presenta attività di pesca diversamente sviluppate e strutturate, sia per dimensioni che per tipologia di attività prevalenti. È possibile collegare tale polverizzazione al carattere prevalentemente costiero dell'attività di pesca in Toscana e alla presenza di numerosi centri marittimi di limitate dimensioni, dove la pesca possiede tradizioni profondamente radicate nella storia marinara della Toscana.

L'attività di pesca in Toscana, come in tutto il Mediterraneo, è condizionata dalla fortissima multi-specificità delle risorse alieutiche disponibili, dalla possibilità di impiegare nelle stesse aree di pesca battelli di varie dimensioni, armati con diversi sistemi di pesca, che risultano pertanto idonei alla cattura di più specie.

Nel 2022, nel registro della flotta peschereccia sono presenti 565 imbarcazioni iscritte nei 4 Compartimenti marittimi della Toscana (Livorno Massa Carrara, Porto Ferraio e Viareggio), per un tonnellaggio complessivo di 4.718 GT, un tonnellaggio medio di 8,35 GT e una potenza motore totale di 36.871kW e media di 65,26 kW.

La localizzazione territoriale mostra che il 58,6% delle imbarcazioni risulta iscritto nel Compartimento di Livorno con una stazza media di 8,34 GT, seguito da Viareggio con il 22,8% del totale delle unità e un tonnellaggio medio di 9,29 GT. Nel Compartimento di Portoferraio risulta iscritto il 10,6% dei battelli, con un tonnellaggio medio di 10,63 GT, mentre a Marina di Carrara ricade la quota residua pari al 8,0% delle unità con una stazza media di 1,80 GT.

456 battelli iscritti nei compartimenti marittimi della toscana effettua la piccola pesca costiera, pari all'80,7% mentre il rimanente 19,3% la pesca costiera ravvicinata

Dal 2014 al 2022, si è registrato una diminuzione del 5,2% dei battelli iscritti nei compartimenti marittimi della toscana, una diminuzione del 10,2 % della stazza (GT) ed un aumento della potenza. Il quantitativo dello sbarcato nel 2022 era pari a 5.212.922 kg per un valore della produzione pari a 43.072.121 mentre nel 2016 lo sbarcato era pari 7.747.931 kg per un valore di 43.072.121. Il sensibile decremento sia dello sbarcato è probabilmente imputabile al depauperamento degli stock ittici mediterranei ma anche alla diminuzione delle giornate di pesca (Raccolta Dati Alieutici, 2016 e 2022).

La maggior parte del pescato della piccola pesca viene conferito ai grossisti locali, anche se negli ultimi dieci anni è aumentato il prodotto ittico conferito dalle imprese e dalle cooperative della pesca ai 5 maggiori sistemi d'asta presenti lungo la costa: 2 a Porto Santo Stefano, 2 a Livorno ed 1 a Viareggio.

In crescita, seppur limitata, la commercializzazione diretta al consumatore e la trasformazione del prodotto ittico. In aumento l'attività di pescaturismo ed ittiturismo, dovuta principalmente a singole iniziative imprenditoriali incentivate anche dai contributi della programmazione FEAMP 2014-2020.

In controtendenza rispetto alla pesca, sono in aumento le produzioni di acquacoltura marina in Toscana dovute essenzialmente all'importante sviluppo dell'attività di piscicoltura in gabbie galleggianti nel Golfo di Follonica. Nel 2022 la produzione di spigole (*Dicentrarchus labrax*) ed orate (*Sparus aurata*) nel Golfo di Follonica è stata di 6.500 – 7.000 tonnellate, rappresentando circa il 40% della produzione nazionale che risulta pari a 9.950 tonnellate di orate e 7.300 tonnellate di spigole (API, Associazione Piscicoltori Italiani, www.acquacoltura.org/dati-produttivi-2022/).

Nello stesso periodo, rimane piuttosto stabile la produzione del Polo di Orbetello pari a circa 2.000 tonnellate includendo sia le spigole e orate allevate in sistema intensivo in vasche a terra che le specie eurialine della Laguna di Orbetello.

A questi quantitativi vanno aggiunte le produzioni di Maricoltura Rosignano, Maricoltura Capraia ed Azienda Ittica Il Padule per un totale di circa 500 - 550 tonnellate.

Nel Golfo di Follonica sono inoltre presenti due allevamenti di molluschi, principalmente mitili (*Mytilus galloprovincialis*) e modesti quantitativi sia di ostriche piatte (*Ostrea edulis*) che concave (*Magallana gigas* o *Crassostrea gigas*).

Nel 2021 - 2022 il valore complessivo dell'acquacoltura marina toscana variava dai 55 ai 60 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'acquacoltura nelle aree interne, Lunigiana, Garfagnana e Casentino, la produzione nel 2021 era pari a 260 tonnellate per un valore della produzione circa 1 milione di euro.

Di seguito i dati più significativi relativi al contesto socioeconomico del territorio di riferimento:

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile:	
Numero netto di persone trasferite	14.321,00
Natalità netta (numero di nascite)	-22.694,00
Popolazione%	
15-24anni %	8,17 %
25-44anni %	20,04%
45-64 anni %	32,25%
Più di 65 anni%	26,80%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	7,79%
Disoccupazione in %	6,60%
Numero di imprese	136.289
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	468
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	1163
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	59

I dati sopra indicati sono stati elaborati ed aggregati sulla base delle seguenti tabelle.

Tab. 1 Superficie, popolazione, densità, occupati e tasso di disoccupazione nei comuni dell'area GALPA

Provincia	Comune	Superficie (Kmq)*	Popolazione (n. abitanti)*	Densità (Ab./Kmq)*	Occupati pesca-acquacoltura/occupati totali (%) **	Tasso di disoccupazione (%) ***
AR	Pratovecchio Stia	138,24	5.439	39,34	0,30	5,29
GR	Capalbio	187,36	3.887	20,75	1,65	6,61
GR	Castiglione della Pescaia	209,28	7.098	33,92	0,93	6,76
GR	Follonica	56,02	20.607	367,85	0,07	6,69
GR	Grosseto	473,55	81.503	172,11	0,09	5,97
GR	Isola del Giglio	24,01	1.344	55,98	0,71	6,44
GR	Magliano in Toscana	250,78	3.316	13,22	0,00	4,92
GR	Monte Argentario	60,4	12.040	199,34	3,90	8,01
GR	Orbetello	226,8	14.352	63,28	2,96	5,93
GR	Scarlino	88,29	3.814	43,2	0,00	4,87
LI	Bibbona	65,68	3.172	48,29	0,00	3,24
LI	Campo nell'Elba	55,79	4.706	84,35	5,64	7,08
LI	Capoliveri	39,56	3.878	98,03	0,39	6,62
LI	Capraia Isola	19,33	378	19,56	8,56	8,29
LI	Cecina	42,52	27.898	656,11	0,00	4,18
LI	Livorno	104,5	154.483	1478,31	0,32	5,67
LI	Marciana	45,45	2.030	44,66	0,10	6,39
LI	Marciana Marina	5,86	1.876	320,14	0,82	5,79
LI	Piombino	129,88	32.304	248,72	1,50	4,34
LI	Porto Azzurro	13,33	3.640	273,07	0,00	4,24
LI	Portoferraio	48,48	11.864	244,72	0,25	4,15
LI	Rio	39,52	3.315	83,88	0,20	8,8
LI	Rosignano Marittimo	120,82	30.072	248,9	0,20	4,35
LI	San Vincenzo	33,2	6.498	195,72	0,04	3,8
LU	Camaione	85,43	31.821	372,48	0,03	6,58
LU	Camporgiano	27,09	2.041	75,34	0,00	5,93
LU	Coreglia Antelminelli	52,94	5.096	96,26	0,09	5,86
LU	Fabbriche di Vergemoli	42,55	715	16,8	0,00	7,04
LU	Forte dei Marmi	8,88	6.943	781,87	0,02	7,79
LU	Galliciano	31,04	3.613	116,4	0,00	5,99
LU	Lucca	185,79	89.078	479,46	0,00	6,51
LU	Massarosa	68,27	21.823	319,66	0,00	7,62
LU	Pescaglia	70,55	3.306	46,86	0,00	7,74
LU	Pietrasanta	41,6	23.066	554,47	0,01	6,66
LU	Pieve Fosciana	28,76	2.263	78,69	0,16	5,65
LU	San Romano in Garfagnana	26,16	1.352	51,68	0,00	7,54
LU	Sillano Giuncugnano	62,2	999	16,06	0,00	5,63
LU	Viareggio	32,42	61.045	1882,94	0,70	8,52
LU	Villa Collemandina	34,79	1.215	34,92	0,00	6,16
MS	Carrara	71,01	60.185	847,56	0,07	8,65
MS	Fivizzano	181,18	7.190	39,68	0,15	8,95
MS	Licciana Nardi	55,68	4.739	85,11	0,00	8,22
MS	Massa	93,84	66.498	708,63	0,23	9,69

Provincia	Comune	Superficie (Kmq)*	Popolazione (n. abitanti)*	Densità (Ab./Kmq)*	Occupati pesca-acquacoltura/occupati totali (%) **	Tasso di disoccupazione (%) ***
MS	Montignoso	16,74	10.122	604,66	0,05	9,8
MS	Mulazzo	62,51	2.288	36,6	0,00	8,2
MS	Pontremoli	182,48	6.931	37,98	0,00	8,01
MS	Tresana	44,45	1.952	43,91	6,47	8,67
PI	Pisa	185,18	89.002	480,62	0,02	7,24
PI	San Giuliano Terme	91,77	30.386	331,11	0,04	5,98
PI	Vecchiano	67,58	11.910	176,24	0,00	6,61
Totale		4.329,54	985.093	227,53	0,85	6,59

Fonte:

**ISTAT 2022*

***Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno*

**** URBISTAT 2022*

Tab. 2 Tendenze demografiche (numero netto di persone trasferite)

COMUNE	2019	2020		2021			SALDO
	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	
Pratovecchio Stia	151,00	161,00	179,00	151,00	170,00	143,00	45,00
Capalbio	108,00	123,00	120,00	80,00	103,00	100,00	28,00
Castiglione della Pescaia	301,00	195,00	315,00	225,00	341,00	245,00	292,00
Follonica	575,00	509,00	518,00	408,00	643,00	511,00	308,00
Grosseto	2.136,00	1.612,00	1.851,00	1.409,00	2.142,00	1.570,00	1.538,00
Isola del Giglio	51,00	61,00	49,00	49,00	44,00	30,00	4,00
Magliano in Toscana	96,00	97,00	109,00	85,00	94,00	109,00	8,00
Monte Argentario	246,00	251,00	224,00	213,00	252,00	251,00	7,00
Orbetello	436,00	327,00	343,00	310,00	365,00	337,00	170,00
Scarlino	220,00	192,00	157,00	180,00	176,00	154,00	27,00
Bibbona	142,00	92,00	126,00	110,00	137,00	117,00	86,00
Campo nell'Elba	167,00	152,00	121,00	112,00	165,00	146,00	43,00
Capoliveri	158,00	98,00	132,00	101,00	153,00	90,00	154,00
Capraia Isola	18,00	26,00	17,00	19,00	13,00	23,00	-20,00
Cecina	1.006,00	740,00	884,00	643,00	894,00	700,00	701,00
Livorno	3.037,00	2.524,00	2.632,00	2.229,00	2.824,00	2.366,00	1.374,00
Marciana	104,00	69,00	77,00	93,00	96,00	78,00	37,00
Marciana Marina	74,00	64,00	59,00	50,00	65,00	66,00	18,00
Piombino	873,00	642,00	681,00	627,00	746,00	698,00	333,00
Porto Azzurro	164,00	155,00	128,00	122,00	133,00	142,00	6,00
Portoferraio	323,00	288,00	270,00	213,00	272,00	259,00	105,00
Rosignano Marittimo	865,00	805,00	777,00	672,00	907,00	665,00	407,00
San Vincenzo	196,00	182,00	177,00	171,00	222,00	203,00	39,00
Rio	206,00	122,00	131,00	103,00	115,00	111,00	116,00
Camaiore	972,00	885,00	998,00	730,00	977,00	757,00	575,00
Camporgiano	61,00	59,00	43,00	60,00	39,00	29,00	-5,00
Coreglia Antelminelli	199,00	148,00	207,00	134,00	182,00	179,00	127,00
Forte dei Marmi	255,00	274,00	239,00	207,00	254,00	226,00	41,00
Galliciano	93,00	118,00	133,00	95,00	135,00	97,00	51,00
Lucca	3.018,00	1.991,00	2.622,00	1.990,00	2.674,00	2.158,00	2.175,00
Massarosa	785,00	694,00	567,00	538,00	530,00	578,00	72,00
Pescaglia	110,00	128,00	138,00	95,00	119,00	108,00	36,00
Pietrasanta	699,00	553,00	684,00	572,00	674,00	555,00	377,00
Pieve Fosciana	102,00	83,00	52,00	82,00	58,00	64,00	-17,00
San Romano in Garfagnana	27,00	35,00	31,00	14,00	25,00	29,00	5,00
Viareggio	1.912,00	1.348,00	1.738,00	1.278,00	1.783,00	1.281,00	1.526,00
Villa Collemandina	77,00	97,00	34,00	29,00	28,00	36,00	-23,00
Fabbriche di Vergemoli	28,00	41,00	28,00	25,00	36,00	46,00	-20,00
Sillano Giuncugnano	24,00	32,00	22,00	21,00	26,00	28,00	-9,00

	2019	2020		2021			
COMUNE	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	TOTALE ISCRITTI	TOTALE CANCELLATI	SALDO
Carrara	1.398,00	1.184,00	1.251,00	1.177,00	1.328,00	1.224,00	392,00
Fivizzano	194,00	185,00	188,00	130,00	159,00	171,00	55,00
Licciana Nardi	178,00	157,00	172,00	129,00	177,00	189,00	52,00
Massa	1.446,00	1.285,00	1.452,00	1.362,00	1.402,00	1.372,00	281,00
Montignoso	352,00	311,00	322,00	286,00	381,00	304,00	154,00
Mulazzo	70,00	93,00	91,00	67,00	97,00	85,00	13,00
Pontremoli	184,00	184,00	196,00	133,00	211,00	149,00	125,00
Tresana	55,00	68,00	69,00	31,00	98,00	61,00	62,00
Pisa	4.166,00	3.302,00	3.402,00	3.144,00	3.815,00	3.127,00	1.810,00
San Giuliano Terme	1.194,00	1.001,00	1.184,00	994,00	1.169,00	1.042,00	510,00
Vecchiano	400,00	387,00	386,00	328,00	425,00	366,00	130,00
Totale	29.652,00	24.130,00	26.326,00	22.026,00	27.874,00	23.375,00	14.321,00

Fonte: Database Regione Toscana Triennio 2019 -2021

Tab. 3 Natalità netta (numero di nascite)

	2019		2020		2021		
COMUNE	Nati	Morti	Nati	Morti	Nati	Morti	SALDO
Pratovecchio Stia	24,00	84,00	27,00	103,00	34,00	83,00	-185,00
Capalbio	20,00	58,00	18,00	45,00	23,00	46,00	-88,00
Castiglione della Pescaia	27,00	100,00	23,00	104,00	30,00	104,00	-228,00
Follonica	111,00	278,00	89,00	290,00	107,00	298,00	-559,00
Grosseto	477,00	934,00	511,00	1.004,00	461,00	965,00	-1.454,00
Isola del Giglio	4,00	24,00	7,00	22,00	5,00	24,00	-54,00
Magliano in Toscana	14,00	55,00	16,00	46,00	12,00	44,00	-103,00
Monte Argentario	67,00	158,00	61,00	157,00	75,00	139,00	-251,00
Orbetello	64,00	163,00	64,00	187,00	69,00	196,00	-349,00
Scarlino	15,00	50,00	20,00	47,00	22,00	54,00	-94,00
Bibbona	22,00	53,00	19,00	52,00	12,00	45,00	-97,00
Campo nell'Elba	35,00	71,00	25,00	58,00	26,00	53,00	-96,00
Capoliveri	30,00	25,00	17,00	36,00	25,00	47,00	-36,00
Capraia Isola	2,00	3,00	0,00	3,00	2,00	5,00	-7,00
Cecina	160,00	331,00	140,00	359,00	162,00	368,00	-596,00
Livorno	939,00	1.998,00	947,00	2.229,00	917,00	2.080,00	-3.504,00
Marciana	6,00	27,00	6,00	27,00	18,00	38,00	-62,00
Marciana Marina	8,00	26,00	13,00	20,00	7,00	29,00	-47,00
Piombino	162,00	457,00	141,00	514,00	151,00	521,00	-1.038,00
Porto Azzurro	22,00	34,00	24,00	37,00	26,00	35,00	-34,00
Portoferraio	80,00	126,00	75,00	112,00	68,00	135,00	-150,00
Rio	14,00	49,00	16,00	49,00	15,00	41,00	-94,00
Rosignano Marittimo	169,00	413,00	145,00	415,00	141,00	452,00	-825,00
San Vincenzo	26,00	96,00	37,00	96,00	31,00	103,00	-201,00
Camaiore	195,00	360,00	174,00	448,00	177,00	435,00	-697,00
Camporgiano	9,00	29,00	11,00	26,00	3,00	29,00	-61,00
Coreglia Antelminelli	22,00	68,00	30,00	68,00	26,00	79,00	-137,00
Fabbriche di Vergemoli	7,00	15,00	0,00	27,00	3,00	20,00	-52,00
Forte dei Marmi	27,00	100,00	20,00	121,00	26,00	92,00	-240,00
Galliciano	17,00	61,00	25,00	53,00	23,00	49,00	-98,00
Lucca	598,00	1.074,00	511,00	1.068,00	580,00	1.146,00	-1.599,00
Massarosa	101,00	251,00	128,00	275,00	128,00	275,00	-444,00
Pescaglia	15,00	49,00	14,00	48,00	6,00	61,00	-123,00
Pietrasanta	108,00	293,00	121,00	333,00	119,00	343,00	-621,00
Pieve Fosciana	20,00	39,00	5,00	36,00	9,00	39,00	-80,00
San Romano in Garfagnana	10,00	25,00	5,00	23,00	5,00	22,00	-50,00
Sillano Giuncugnano	6,00	18,00	4,00	16,00	2,00	16,00	-38,00
Viareggio	399,00	769,00	336,00	849,00	360,00	853,00	-1.376,00
Villa Collemandina	8,00	20,00	10,00	19,00	5,00	27,00	-43,00
Carrara	328,00	744,00	300,00	899,00	327,00	803,00	-1.491,00
Fivizzano	18,00	141,00	29,00	176,00	22,00	142,00	-390,00
Licciana Nardi	29,00	60,00	34,00	89,00	29,00	73,00	-130,00
Massa	344,00	793,00	354,00	978,00	365,00	871,00	-1.579,00
Montignoso	61,00	120,00	39,00	142,00	53,00	114,00	-223,00
Mulazzo	11,00	47,00	12,00	47,00	7,00	38,00	-102,00
Pontremoli	39,00	130,00	38,00	158,00	33,00	151,00	-329,00
Tresana	9,00	24,00	6,00	28,00	11,00	25,00	-51,00
Pisa	573,00	1.096,00	574,00	1.214,00	611,00	1.140,00	-1.692,00
San Giuliano Terme	176,00	361,00	146,00	390,00	181,00	419,00	-667,00
Vecchiano	69,00	136,00	73,00	148,00	58,00	145,00	-229,00
Totale	5.697,00	12.436,00	5.440,00	13.691,00	5.608,00	13.312,00	-22.694,00

Fonte: Data Base Regione Toscana triennio 2019 -2021

Tab. 4 Popolazione per Classi di Età

Comune	15-24	%	25-44	%	45-64	%	65+	%
Pratovecchio Stia	452	8,26	1121	20,49	1693	30,95	1497	27,37
Capalbio	297	7,58	812	20,74	1313	33,54	1022	26,11
Castiglione della Pescaia	523	7,33	1407	19,72	2389	33,48	2073	29,05
Follonica	1738	8,41	3943	19,09	6383	30,91	6085	29,47
Grosseto	7495	9,18	17628	21,59	25826	31,63	19742	24,18
Isola del Giglio	77	5,72	282	20,96	427	31,74	430	31,97
Magliano in Toscana	234	6,93	615	18,23	1070	31,72	1026	30,41
Monte Argentario	1119	9,27	2248	18,63	3856	31,96	3388	28,08
Orbetello	1183	8,18	2829	19,57	4660	32,24	4014	27,77
Scarlino	313	8,17	837	21,85	1286	33,58	882	23,03
Bibbona	282	8,85	648	20,34	1035	32,49	808	25,36
Campo nell'Elba	400	8,49	951	20,19	1615	34,28	1129	23,97
Capoliveri	326	8,45	817	21,18	1329	34,45	904	23,43
Capraia Isola	26	6,64	76	19,43	138	35,29	116	29,66
Cecina	2446	8,74	5814	20,77	8700	31,09	7133	25,49
Livorno	13695	8,81	32182	20,71	48830	31,42	39202	25,23
Marciana	163	7,95	366	17,85	690	33,65	570	27,80
Marciana Marina	135	7,12	375	19,79	635	33,52	523	27,61
Piombino	2879	8,81	5935	18,17	10289	31,51	9367	28,69
Porto Azzurro	316	8,53	873	23,56	1280	34,55	747	20,16
Portoferraio	1035	8,68	2548	21,38	3891	32,65	2863	24,03
Rio	239	7,13	663	19,80	1091	32,58	937	27,98
Rosignano Marittimo	2462	8,16	5870	19,47	9797	32,50	8200	27,20
San Vincenzo	503	7,65	1178	17,92	2047	31,14	1986	30,21
Camaione	2762	8,69	6711	21,12	10693	33,66	7742	24,37
Camporgiano	165	8,00	362	17,55	637	30,89	627	30,40
Coreglia Antelminelli	515	9,97	1091	21,13	1658	32,12	1209	23,42
Fabbriche di Vergemoli	46	6,12	147	19,57	214	28,49	230	30,62
Forte dei Marmi	524	7,26	1191	16,50	2326	32,22	2108	29,20
Galliciano	327	9,13	698	19,49	1201	33,54	921	25,72
Lucca	8121	9,08	19558	21,88	27968	31,29	21611	24,17
Massarosa	1968	8,96	4591	20,91	7430	33,84	5026	22,89
Pescaglia	290	8,67	638	19,09	1114	33,33	898	26,87
Pietrasanta	1927	8,33	4478	19,36	7745	33,49	6217	26,88
Pieve Fosciana	196	8,45	468	20,18	728	31,40	584	25,19
San Romano in Garfagnana	122	8,91	253	18,49	483	35,30	318	23,24
Sillano Giuncugnano	72	7,15	210	20,87	301	29,92	325	32,30
Viareggio	5388	8,79	12828	20,94	19688	32,14	15425	25,18
Villa Collemandina	101	8,13	245	19,74	385	31,02	325	26,18
Carrara	5242	8,61	12538	20,61	19452	31,97	15571	25,59
Fivizzano	469	6,42	1173	16,06	2253	30,86	2475	33,90
Licciana Nardi	346	7,20	1033	21,50	1561	32,49	1152	23,98
Massa	5882	8,78	14350	21,42	21352	31,87	16670	24,88
Montignoso	866	8,61	2167	21,56	3381	33,64	2472	24,59
Mulazzo	171	7,45	414	18,05	722	31,48	740	32,27
Pontremoli	551	7,92	1294	18,61	2142	30,82	2067	29,74
Tresana	154	8,00	380	19,74	603	31,32	571	29,66
Pisa	7627	8,47	22555	25,06	25895	28,78	21625	24,03
San Giuliano Terme	2910	9,41	6307	20,40	9836	31,81	7811	25,26
Vecchiano	1068	8,94	2497	20,92	3815	31,97	2990	25,05
Totale	86148	8,17	208195	20,04	313853	32,25	252354	26,80

Fonte: Banca Dati Regione Toscana 2021

Tab. 5 Immigrazione

COMUNE	Totale 2022	Totale abitanti	%
Pratovecchio Stia	608	60.185	7,7943
Capalbio	552	7.190	5,86926
Castiglione della Pescaia	632	4.739	9,41127
Follonica	1417	66.498	6,25883
Grosseto	7266	10.122	4,80142
Isola del Giglio	149	2.288	8,56643
Magliano in Toscana	245	6.931	8,32492
Monte Argentario	706	1.952	9,83607
Orbetello	945	31.821	5,7792
Scarlino	289	2.041	4,99755
Bibbona	363	5.096	8,8697
Campo nell'Elba	385	715	11,6084
Capoliveri	587	6.943	6,22209
Capraia Isola	31	3.613	7,6114
Cecina	2338	89.078	10,4493
Livorno	11352	21.823	3,66586
Marciana	130	3.306	5,17241
Marciana Marina	117	23.066	5,57964
Piombino	3236	2.263	4,94918
Porto Azzurro	268	1.352	1,99704
Portoferraio	927	999	4,004
Rio	311	61.045	7,60423
Rosignano Marittimo	2020	1.215	5,59671
San Vincenzo	525	3.172	11,4439
Camaiore	1839	4.706	8,18105
Camporgiano	102	3.878	15,1367
Coreglia Antelminelli	452	378	8,20106
Fabbriche di Vergemoli	83	27.898	8,38053
Forte dei Marmi	432	154.483	7,34838
Galliciano	275	2.030	6,40394
Lucca	9308	1.876	6,23667
Massarosa	800	32.304	10,0173
Pescaglia	171	3.640	7,36264
Pietrasanta	1287	11.864	7,81355
Pieve Fosciana	112	3.315	9,3816
San Romano in Garfagnana	27	30.072	6,71721
Sillano Giuncugnano	40	6.498	8,07941
Viareggio	4642	89.002	13,3076
Villa Collemandina	68	30.386	6,19364
Carrara	4691	11.910	5,93619
Fivizzano	422	5.439	11,1785
Licciana Nardi	446	3.887	14,2012
Massa	4162	7.098	8,90392
Montignoso	486	20.607	6,8763
Mulazzo	196	81.503	8,91501
Pontremoli	577	1.344	11,0863
Tresana	192	3.316	7,38842
Pisa	11844	12.040	5,86379
San Giuliano Terme	1882	14.352	6,58445
Vecchiano	707	3.814	7,57735
Totale		985.093	7,79372

Fonte: Istat Stranieri residenti al 31 dicembre 2022

Tab. 6 Disoccupazione

Comune	Tasso di Disoccupazione (%)
Pratovecchio Stia	5,29
Capalbio	6,61
Castiglione della Pescaia	6,76
Follonica	6,69
Grosseto	5,97
Isola del Giglio	6,44
Magliano in Toscana	4,92
Monte Argentario	8,01
Orbetello	5,93
Scarlino	4,87
Bibbona	3,24
Campo nell'Elba	7,08
Capoliveri	6,62
Capraia Isola	8,29
Cecina	4,18
Livorno	5,67
Marciana	6,39
Marciana Marina	5,79
Piombino	4,34
Porto Azzurro	4,24
Portoferraio	4,15
Rio	8,8
Rosignano Marittimo	4,35
San Vincenzo	3,8
Camaione	6,85
Camporgiano	5,93
Coreglia Antelminelli	5,86
Fabbriche di Vergemoli	7,04
Forte dei Marmi	7,79
Galliciano	5,99
Lucca	6,51
Massarosa	7,62
Pescaglia	7,74
Pietrasanta	6,66
Pieve Fosciana	5,65
San Romano in Garfagnana	7,54
Sillano Giuncugnano	5,63
Viareggio	8,52
Villa Collemandina	6,16
Carrara	8,65
Fivizzano	8,95
Licciana Nardi	8,22
Massa	9,69
Montignoso	9,8
Mulazzo	8,2
Pontremoli	8,01
Tresana	8,67
Pisa	7,24
San Giuliano Terme	5,98
Vecchiano	6,61
Media	6,6
Media Regionale	6,1

Fonte: Urbistat 2022

Tab. 7 Numero totale imprese e addetti

Provincia	Comune	Registrate	Addetti totali
AREZZO	AR041 PRATOVECCHIO STIA	618	1.330
GROSSETO	GR003 CAPALBIO	1.072	1.633
	GR006 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1.789	4.198
	GR009 FOLLONICA	3.533	7.083
	GR011 GROSSETO	12.057	26.784
	GR012 ISOLA DEL GIGLIO	411	848
	GR013 MAGLIANO IN TOSCANA	902	1.142
	GR016 MONTE ARGENTARIO	1.578	3.541
	GR018 ORBETELLO	2.398	5.228
	GR024 SCARLINO	772	2.342
LIVORNO	LI001 BIBBONA	633	1.598
	LI003 CAMPO NELL'ELBA	848	1.951
	LI004 CAPOLIVERI	827	2.045
	LI005 CAPRAIA ISOLA	116	187
	LI007 CECINA	4.009	8.961
	LI009 LIVORNO	16.951	46.020
	LI010 MARCIANA	388	1.037
	LI011 MARCIANA MARINA	342	730
	LI012 PIOMBINO	3.789	11.365
	LI013 PORTO AZZURRO	647	1.224
	LI014 PORTOFERRAIO	2.000	5.175
	LI017 ROSIGNANO MARITTIMO	3.406	9.949
	LI018 SAN VINCENZO	1.120	2.609
	LI021 RIO	465	981
LUCCA	LU005 CAMAIORE	4.427	10.888
	LU006 CAMPORGIANO	164	252
	LU011 COREGLIA ANTELMINELLI	525	1.161
	LU013 FORTE DEI MARMI	1.800	5.725
	LU015 GALLICANO	381	1.404
	LU017 LUCCA	11.904	32.375
	LU018 MASSAROSA	2.291	4.571
	LU022 PESCAGLIA	325	961
	LU024 PIETRASANTA	3.920	10.576
	LU025 PIEVE FOSCIANA	258	609
	LU027 SAN ROMANO IN GARFAGNANA	115	178
	LU033 VIAREGGIO	9.759	24.190
	LU035 VILLA COLLEMANDINA	106	146
	LU036 FABBRICHE DI VERGEMOLI	94	137
	LU037 SILLANO GIUNCUGNANO	34	49
MASSA CARRARA	MS003 CARRARA	9.732	18.956
	MS007 FIVIZZANO	806	1.344
	MS009 LICCIANA NARDI	581	994
	MS010 MASSA	9.985	21.863
	MS011 MONTIGNOSO	1.050	2.161
	MS012 MULAZZO	274	539
	MS014 PONTREMOLI	989	1.790
	MS015 TRESANA	162	278
PISA	PI026 PISA	12.163	37.909
	PI031 SAN GIULIANO TERME	2.699	5.255
	PI037 VECCHIANO	1.074	2.953
Totale		136.289	335.225

Fonte: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Anno 2022

Tab. 8 Numero di addetti al settore pesca acquacoltura e trasformazione

Provincia	Comune	Localizzazioni	Addetti totali
AREZZO	AR041 PRATOVECCHIO STIA	3	4
GROSSETO	GR003 CAPALBIO	5	27
	GR006 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	17	39
	GR009 FOLLONICA	13	5
	GR011 GROSSETO	20	24
	GR012 ISOLA DEL GIGLIO	8	6
	GR016 MONTE ARGENTARIO	62	138
	GR018 ORBETELLO	22	155
LIVORNO	LI001 BIBBONA	2	0
	LI003 CAMPO NELL'ELBA	31	110
	LI004 CAPOLIVERI	2	8
	LI005 CAPRAIA ISOLA	10	16
	LI007 CECINA	9	0
	LI009 LIVORNO	50	145
	LI010 MARCIANA	1	1
	LI011 MARCIANA MARINA	8	6
	LI012 PIOMBINO	26	171
	LI013 PORTO AZZURRO	3	0
	LI014 PORTOFERRAIO	8	13
	LI017 ROSIGNANO MARITTIMO	12	20
	LI018 SAN VINCENZO	5	1
	LI021 RIO	4	2
LUCCA	LU005 CAMAIORE	4	3
	LU006 CAMPORGIANO	1	0
	LU011 COREGLIA ANTELMINELLI	1	1
	LU013 FORTE DEI MARMI	7	1
	LU015 GALLICANO	1	0
	LU018 MASSAROSA	3	0
	LU022 PESCAGLIA	1	0
	LU024 PIETRASANTA	4	1
	LU025 PIEVE FOSCIANA	1	1
	LU033 VIAREGGIO	72	170
	LU035 VILLA COLLEMANDINA	1	0
MASSA CARRARA	MS003 CARRARA	8	14
	MS007 FIVIZZANO	1	2
	MS009 LICCIANA NARDI	2	0
	MS010 MASSA	12	50
	MS011 MONTIGNOSO	3	1
	MS012 MULAZZO	1	0
	MS015 TRESANA	1	18
PISA	PI026 PISA	14	8
	PI031 SAN GIULIANO TERME	5	2
	PI037 VECCHIANO	4	0
Totale		468	1.163

Fonte: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Anno 2022

Tab. 9 Numero di Addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione

Per quanto riguarda gli addetti donna nel settore pesca e acquacoltura nel Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011 è disponibile solo il dato provinciale (Provincia di Grosseto, Livorno, Arezzo, Massa Carrara, Pisa, Lucca):

Settore	N. addetti donna
Settore pesca	35
Settore acquacoltura	24
TOTALE	59

Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

Tab. 10 Capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio	N. battelli			Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2014	2022	Variazione %	2014	2022	Variazione %	2014	2022	Variazione %
CAPRAIA	8	9	12,5	32	24	-25,0	173	528	205,0
CASTIGLIONCELLO	18	15	-16,7	44	41	-6,8	477	608	27,5
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	28	22	-21,4	337	193	-42,7	2075	2092	0,8
CAVO	2	1	-50,0	4	1	-75,0	94	4	-96,1
CECINA	11	12	9,1	12	14	16,7	132	258	95,3
FOLLONICA	16	14	-12,5	35	27	-22,9	333	510	53,1
FORTE DEI MARMI	20	23	15,0	20	23	15,0	90,73	91	0,0
GIGLIO	4	4	0,0	25	7	-72,0	225	129	-42,6
LIVORNO	67	61	-9,0	756	619	-18,1	3237	5063	56,4
MARCIANA MARINA	9	10	11,1	56	57	1,8	224	329	47,0
MARINA DI CAMPO	13	7	-46,2	128	50	-60,9	1424	788	-44,7
MARINA DI CARRARA	42	45	7,1	137	81	-40,9	606	859	41,8
MARINA DI GROSSETO	18	12	-33,3	32	23	-28,1	93	580	523,8
MARINA DI PISA	18	22	22,2	40	51	27,5	327	703	115,0
ORBETELLO	49	46	-6,1	51	46	-9,8	58	46	-20,7
PIOMBINO	21	16	-23,8	120	184	53,3	1104	1455	31,8
PORTO AZZURRO	8	5	-37,5	37	40	8,1	435	411	-5,5
PORTO ERCOLE	18	22	22,2	232	322	38,8	839	1961	133,7
PORTO SANTO STEFANO	51	47	-7,8	1383	1155	-16,5	6289	7220	14,8
PORTOFERRAIO	38	34	-10,5	560	526	-6,1	2730	3888	42,4
RIO MARINA	2	3	50,0	5	6	20,0	147,8	148	0,0
SAN VINCENZO	6	6	0,0	10	10	0,0	94	229	143,5
TALAMONE	4	7	75,0	14	18	28,6	108	347	220,9
VADA	18	16	-11,1	28	25	-10,7	151	388	156,6
VIAREGGIO	107	106	-0,9	1154	1175	1,8	5684	8237	44,9
TOTALE COMPLESSIVO	596	565	-5,2	5252	4718	-10,2	26912	36871	37,0

Fonte: Raccolta dati alieutici, 2014 e 2022

Tab. 11 Natanti della piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL nel 2022

Ufficio	N° battelli
CAPRAIA	9
CASTIGLIONCELLO	14
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	16
CAVO	1
CECINA	12
FOLLONICA	14
FORTE DEI MARMI	23
GIGLIO	4
LIVORNO	45
MARCIANA MARINA	9
MARINA DI CAMPO	7
MARINA DI CARRARA	43
MARINA DI GROSSETO	12
MARINA DI PISA	21
ORBETELLO	46
PIOMBINO	10
PORTO AZZURRO	4
PORTO ERCOLE	16
PORTO SANTO STEFANO	27
PORTOFERRAIO	25
RIO MARINA	3
SAN VINCENZO	6
TALAMONE	7
VADA	16
VIAREGGIO	66
TOTALE	456

Fonte: Raccolta dati alieutici 2022.

6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Le fonti utilizzate a supporto dell'analisi di contesto sono le seguenti:

- 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi, 2011
- Banca dati Regione Toscana, Triennio 2019 -2021
- Camera Commercio Toscana Nord Ovest, Registro Imprese
- Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, 2022
- Istat, 2022
- Raccolta dati alieutici, 2014 e 2022 per conto PEMAC II della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura,
- Studio Cesit/Regione Toscana
- Unione Comuni della Garfagnana, 2022
- Urbistat, 2022
- www.acquacoltura.org/dati-produttivi-2022/

7. STRATEGIA

7.1 Descrizione degli obiettivi

Lo studio del contesto regionale della pesca e dell'acquacoltura e le attività di animazione hanno permesso di identificare i fabbisogni e le potenzialità di sviluppo nelle singole realtà e/o zone con esigenze comuni.

In primo luogo, è emersa la necessità di rafforzare la pesca sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale attraverso: 1) ricambio generazionale, 2) aumento della competitività e del reddito degli addetti 3) gestione sostenibile e condivisa delle attività di pesca.

In risposta a questi fabbisogni della pesca, la SSL attiverà azioni di:

1. formazione degli operatori sulla tutela ambientale, pianificazione aziendale, valorizzazione delle catture e implementazione dei servizi di Blue Economy anche per favorire il necessario ricambio generazionale;
2. valorizzazione del pescato locale al quale non è attualmente riconosciuto il giusto valore, attraverso l'incentivazione della prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato. In particolare, sarà promossa la realizzazione di prodotti semi-lavorati, finiti e pronti all'utilizzo compreso il packaging;
3. integrazione del settore della pesca con quello turistico e della ristorazione, promozione della filiera corta e integrazione con altre filiere agroalimentari. Altro fabbisogno comune alle varie marinerie toscane è lo sviluppo delle attività di pesca turismo, ittiturismo e dei servizi ambientali anche attraverso sinergie con altri soggetti che si occupano di turismo ambientale;
4. realizzazione dei piani di gestione delle risorse ittiche sulla base di passate esperienze positive come il Piano di Gestione del Rossetto in Toscana. I piani di gestione locale e/o di carattere interregionale sono considerati come gli strumenti più idonei per permettere una sostenibilità ambientale, sociale ed economica del settore in modo particolare in una regione come la Toscana in cui attualmente oltre il 50% del mare è sottoposto a vincoli e varie forme di tutela ambientale;
5. incentivazione della collaborazione tra mondo produttivo ed Istituti di ricerca scientifica specializzati, contribuendo anche alla diffusione dei modelli di gestione sostenibile delle risorse.

Sia la pesca artigianale che gli altri mestieri (strascico, circuizione, pesca dei molluschi bivalvi, pesca subacquea dei ricci di mare) necessitano, oltre ai suddetti strumenti di pianificazione e gestione della pesca e delle risorse alieutiche, anche di azioni di protezione, eventuale ripristino, della biodiversità e degli ecosistemi acquatici. In quest'ottica sono previsti interventi relativi alla realizzazione di campi di ormeggio per evitare la distruzione di habitat protetti, barriere e strutture di ripopolamento e/o contro la pesca illegale.

Le recenti normative derivanti dall'attuazione del Decreto Salvamare (Legge 60/2022) evidenziano come sia necessario realizzare, presso i siti di sbarco, specifiche aree per lo smaltimento dei rifiuti occasionalmente pescati e mettere in atto un sistema di gestione dei rifiuti funzionale alle esigenze delle imprese di pesca anche attraverso azioni di governance.

È inoltre emersa la necessità di valorizzare il tratto in prossimità della foce del fiume Serchio sulla sponda del comune di Vecchiano dove sono stati autorizzati approdi a pescatori residenti dei 2 comuni. A tale riguardo è importante migliorare, ammodernare e potenziare tale approdo per favorire un incremento dei pescatori, garantendo migliori condizioni di lavoro e di sicurezza.

Altra esigenza emersa è quella di monitorare e prevedere uno studio sulla qualità dell'ambiente fluviale che rappresenta un ecosistema contiguo con quello marino che inizia a presentare criticità per l'invasione di specie alloctone come quella del granchio blu. Eventualmente, elaborare un piano di gestione che possa rappresentare uno strumento di governo di questo territorio per favorire la gestione ambientale e turistica dell'area in sinergia con la pesca.

Per quanto riguarda gli ecosistemi di transizione, i fabbisogni emersi riguardano sia azioni di carattere ambientale legate alla gestione delle aree umide (Laguna di Orbetello, Diaccia Botrona, ecc.) e delle specie di interesse commerciale che attività di ricerca e sviluppo ed azioni pilota di economia circolare (in particolare gestione delle macroalghe) e lotta agli effetti del cambiamento

climatico.

I fabbisogni del comparto dell'acquacoltura di acqua dolce sono incentrati sulla diversificazione ed integrazione del reddito attraverso forme di turismo sostenibile, in particolare pesca sportiva, e di vendita diretta (farm to fork), anche per favorire la destagionalizzazione del turismo e dei consumi, in linea con i principi della Blue economy. Le aziende di acquacoltura di acqua dolce hanno inoltre la necessità di supporto riguardo allo sviluppo di strategie aziendali e di mercato per intraprendere o sviluppare attività di diversificazione e di integrazione del reddito.

L'acquacoltura intensiva marina, più sviluppata e consolidata nel contesto regionale rispetto a quella di acqua dolce, ha la necessità di sviluppare la collaborazione con Istituti di ricerca scientifica specializzati per la realizzazione di studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate, oltre al trasferimento e test di innovazioni tecnologiche. Altra esigenza dell'acquacoltura è la formazione degli operatori e diversificazione delle specie allevate.

Specifico interesse della maricoltura, sia pesci che molluschi, è la verifica della possibilità di ampliamento dei siti attualmente destinati all'acquacoltura ed individuazioni di nuovi siti per consentire uno sviluppo delle produzioni.

Per un quanto riguarda gli spazi marini attualmente destinati esclusivamente all'acquacoltura, è emersa la necessità di migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in modo da consentire ai pescatori professionali di effettuare attività turistiche e pesca, sia professionale che sportiva, nei siti di acquacoltura, garantendo al tempo stesso sia la sicurezza dei turisti che degli operatori.

Tra i fabbisogni comuni fra acquacoltura e pesca si evidenzia la necessità di un' incisiva azione di promozione del prodotto ittico locale e delle specie meno conosciute anche attraverso specifiche campagne di informazione, comunicazione ed educazione sia alimentare che ambientale indirizzate in particolar modo verso i più giovani (scuole, gruppi sportivi, ecc.), le associazioni di consumatori consapevoli (Gruppi di Acquisto Solidale) e ad altre realtà operanti su tali tematiche in ambito regionale, nazionale e transnazionale.

Attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione si intende sia capitalizzare esperienze positive effettuate dai FLAG regionali nell'ambito del FEAMP (Contratto di Costa, Blue Coast e Donne nella pesca) sia intraprendere nuove esperienze su fabbisogni emergenti legati al ricambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini.

7.2 Quadro logico

N		OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	Codice SSL
1	A	RICAMBIO GENERAZIONALE NELLA PESCA	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano. Inclusion sociale	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze nel settore della gestione sostenibile della pesca, nella gestione economica delle imprese di pesca con particolare riferimento alla diversificazione - giovani	1A
2	B	INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze in materia di gestione sostenibile degli ecosistemi marini, igiene, salute, sicurezza, attività nel settore marittimo, innovazione, commercializzazione, transizione digitale – operatori della pesca	1B
3			Aggiungere valore alle produzioni	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Grande Pesca (GP)	2B.1
4			Aggiungere valore alle produzioni	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC)	2B.2
5			Diversificazione delle attività di pesca	Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, del trasporto nautico e servizi nelle aree protette marine. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali. Iniziative di pescaturismo ed ittiturismo	3B
6	C	GESTIONE SOSTENIBILE E CONDIVISA DELLE ATTIVITÀ DI PESCA	Studio di fattibilità di un Piano di gestione della pesca in Toscana (entro le 12 miglia)	Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana	1C
7	D	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI	Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini	Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio dei rifiuti marini provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura	1D
8			Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini	Messa in rete e governance delle infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti marini dei porti pescherecci della Toscana	2D
9			Miglioramento degli habitat acquatici e della biodiversità	Installazione di campi boe, installazione di reef artificiali e ricostruzione di banchi naturali	3D
10			Miglioramento degli ecosistemi di transizione e della biodiversità	Economia circolare, gestione del corpo idrico e delle risorse degli ecosistemi di transizione	4D

N		OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	Codice SSL
11	E	RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA	Innovazione di Marketing	Diversificazione dell'attività aziendale con attività che non riguardano l'acquacoltura. Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, pesca sportiva. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali.	1E
12			Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	Formazione professionale finalizzata a migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere un'acquacoltura sostenibile	3E
13			Valore aggiunto delle produzioni	Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate	4E
14			Ricerca ed innovazione in acquacoltura	Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche	5E
15	F	PIANIFICAZIONE E GESTIONE COORDINATA DEGLI SPAZI PER ACQUACOLTURA	Utilizzo e qualità dell'acqua in acquacoltura	Ampliamento di siti destinati ed individuazione di nuovi siti per la maricoltura (AZA)	1F
16			Condivisione della conoscenza	Migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in tema di pianificazione, gestione e monitoraggio ambientale delle aree per l'acquacoltura.	2F
17	G	PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Marketing dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura	1G
18			Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura	2G
19			Sensibilizzazione sul consumo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Valutazione degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici e campagna di educazione alimentare principalmente destinata ai più giovani	3G
20			Comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico	Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico	4G
21	H	COOPERAZIONE REGIONALE, NAZIONALE E TRANSNAZIONALE	Capitalizzazione di esperienze di cooperazione FEAMP e nuovi progetti di cooperazione	Capitalizzazione esperienze FEAMP, quali ad esempio Contratto di Costa (Blue Coast) e Donne nella pesca. Nuove esperienze di cooperazione: Cambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini	1H

7.3 Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	X
7	Inclusione sociale	
8	Altro	

La SSL è incentrata principalmente sui seguenti **4 obiettivi principali del Reg. 1139/2021**:

1. Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale.
2. Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi.
3. Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine.
4. Promuovere la commercializzazione, la qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché della trasformazione di questi prodotti.

L'obiettivo generale o mission della strategia è di favorire una pesca ed una acquacoltura sostenibili secondo la definizione contenuta nel Rapporto Brundtland ("Our Common Future") del 1987 ha chiarito i 3 pilastri o principi della sostenibilità ambientale (capacità di preservare e proteggere nel tempo l'ambiente naturale mediante pratiche e politiche adeguate, soddisfacendo i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la disponibilità delle risorse per quelle future), sociale (attenzione verso il benessere delle persone e delle comunità promuovendo l'equità, i diritti umani, l'accesso all'istruzione, alla salute e a un'occupazione dignitosa) ed economica (attività condotte in modo da preservare e promuovere il benessere economico a lungo termine, attraverso l'equilibrio tra crescita economica, efficienza delle risorse, equità sociale e stabilità finanziaria).

La sostenibilità nell'ambito della pesca viene perseguita attraverso azioni di tutela dell'ambiente e della biodiversità, formazione e attività economiche più rispettose per l'ambiente (diversificazione, aggiungere valore alle produzioni, gestione di impresa).

La sostenibilità nell'ambito dell'acquacoltura viene perseguita mediante attività di ricerca ed innovazione che promuovono la transizione verso pratiche di allevamento meno impattanti per l'ambiente e per le risorse, oltre a diversificazione produttiva nel settore turistico.

A sostegno ed in sinergia con le altre azioni, vengono attivate attività di marketing e campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale.

7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

La SSL del GALPA Toscana si propone di affrontare 5 delle 8 sfide proposte dal Piano Nazionale del FEAMPA che sono collegate e tengono conto di quanto previsto dalla CE nel Fisheries and Ocean Package per ridurre l'impatto della pesca e dell'acquacoltura sugli ecosistemi marini in particolar modo attraverso l'utilizzo fonti energetiche più pulite e la riduzione dell'emissione di rifiuti e plastiche in mare.

In merito alla sfida b), il GALPA propone delle azioni volte a favorire la diversificazione delle attività di pesca attraverso iniziative di integrazione con il settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico (ittiturismo e pescaturismo) e del turismo nautico a servizio anche delle aree protette marine. Inoltre, è prevista l'integrazione tra la filiera della pesca e dell'acquacoltura con altre filiere agroalimentari favorendo prodotti sostenibili e locali.

Per soddisfare la sfida d), si prevedono azioni a favore della protezione e ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi come recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini, installazione di campi ormeggio, FAD e reef artificiali, ricostruzione di banchi artificiali.

Sono inoltre previste iniziative a favore del turismo ed in particolare l'eco turismo (sfida e)

attraverso attività di marketing dei prodotti locali della pesca e dell'acquacoltura ed anche sensibilizzazione del pubblico degli effetti salutistici e nutraceutici legati al loro consumo.

Le attività di innovazione e ricerca previste dalla sfida f) sono alla base dello sviluppo dei settori della pesca e dell'acquacoltura favorendo la transizione ambientale, economica e sociale. Si prevede di attivare studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, introduzione di prodotti ed attrezzature nuove ma anche alla realizzazione di prototipi.

Infine, verrà data particolare attenzione alla sfida g) al fine di favorire un ricambio generazionale, in particolar modo nella pesca, settore che sta sempre più "Invecchiando". In questo caso è molto importante la formazione professionale finalizzata a far conoscere il settore ai giovani, a fornire le competenze necessarie per una pesca sostenibile, basata sull'innovazione e diversificazione.

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	X
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ¹¹)	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	X
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	X
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	X
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	

7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale)

La Smart Specialisation Strategy (S3) per il periodo 2021-2027, elaborata dalla Regione Toscana, è stata attuata grazie al Programma Regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021 – 2027 e al Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021 – 2027. La S3 è comunque una strategia trasversale, legata oltre che a FESR e FSE, anche ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. In definitiva, è un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado

di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca ed innovazione.

La S3 della Regione Toscana, finalizzata a massimizzare gli effetti della ricerca e dell'innovazione, ha 3 sfide principali che riguardano la transizione ecologica, digitale e generazionale da attuare in settori che riguardano ambiente, territorio, energia, cultura e beni culturali, salute, smart agrifood e impresa intelligente e sostenibile.

Questi stessi settori sono previsti anche nella Blue Economy che sostiene la ricerca e l'innovazione per istituire, fiumi e coste prive di rifiuti, attrezzi da pesca intelligenti e sostenibili, "agricoltura oceanica", cooperazione scientifica, raccolta dati e monitoraggio di specie alloctone, ripristino di habitat, ed anche la pianificazione degli spazi marittimi.

In accordo con quanto previsto sia dalla S3 regionale che dalla Blue Economy la SSL del GALPA della Toscana pone tra i suoi obiettivi principali l'innovazione e la ricerca collegati alla Blue Economy mediante azioni a favore della diversificazione delle attività di pesca, il recupero ed il corretto smaltimento di rifiuti marini, il miglioramento degli habitat acquatici, degli ecosistemi e della biodiversità. Nel campo dell'acquacoltura si cercherà di favorirne lo sviluppo, la resilienza, la transizione economica e sociale, la promozione e la commercializzazione attraverso attività che valorizzino la ricerca e l'innovazione non solo per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature, ma anche nel marketing e nel supporto delle strategie aziendali per incrementare la redditività aziendale con un occhio di riguardo all'ecosostenibilità.

7.6 Complementarietà e integrazione

La strategia di sviluppo locale presentata dal GALPA Toscana è chiaramente integrata e complementare con le direttive, le altre strategie previste a livello nazionale, regionale e locale gli obiettivi richiesti dal bando.

Rispetto alle strategie previste dall'obiettivo strategico 5 di cui all'art. 5 del reg. UE n. 2021/1060, che ha come obiettivo un'Europa più verde, più sociale, più intelligente, più connessa e più vicina ai cittadini, la strategia in oggetto riprende le direttive previste dal programma della Regione Toscana per i fondi FSE e POR FESR. La SSL prevede, infatti, interventi per favorire il ricambio generazionale attraverso la realizzazione di corsi di formazione finalizzati a fornire competenze per una gestione sostenibile del settore della pesca, finanziamenti per studi e ricerche per una gestione sostenibile e condivisa sia della pesca che dell'acquacoltura attraverso interventi di protezione e ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi marini, recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini; sono inoltre previste azioni per favorire la resilienza, lo sviluppo e la transizione ambientale, economica e sociale del settore della pesca e acquacoltura.

La strategia del GALPA trova la sua complementarietà con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) poiché ha al suo interno tutto il territorio della Lunigiana e Garfagnana che faceva parte del progetto pilota della Regione Toscana Area Interna "Garfagnana-Lunigiana", progetto che promuove interventi di sviluppo locale integrandoli con le politiche della cittadinanza e del sistema dei servizi. Successivamente la SNAI è stata allargata a tutti gli altri territori regionali in particolare all'area dell'Appennino Aretino dove sono presenti altre aziende che sviluppano acquacoltura di acqua dolce.

La strategia per le Aree Interne si fonda sulla capacità di "fare sistema" tra le politiche di adeguamento e/o potenziamento dei servizi di "cittadinanza": mobilità, sanità/sociale, istruzione e salvaguardia del territorio, e i progetti di sviluppo locale, basati, come chiaramente indicato dai documenti della SNAI, sulla sostenibilità ambientale, sulla valorizzazione del capitale culturale e naturale, sul turismo, sulla valorizzazione dei sistemi agro-alimentari, sulle filiere nel campo delle energie rinnovabili, e sull'artigianato, perfettamente coerente agli obiettivi della SSL del GALPA Toscana. Naturalmente altre integrazioni verranno a crearsi nel corso dell'attuazione della SSL, con l'obiettivo finale di legare sempre più questi territori creando quelle sinergie necessarie affinché l'entroterra trovi sbocco sul mare e quest'ultimo tragga forza dalle zone montane e la popolazione riesca a ricavare benefici in termini di benessere per la costruzione di un futuro sostenibile.

È inoltre presente l'integrazione della strategia con la metodologia LEADER, in quanto si utilizza l'approccio "bottom-up" con 2 GAL capofila di FLAG (F.A.R. Maremma e Consorzio Lunigiana).

In aggiunta, durante questa programmazione, le attività interesseranno il territorio di 4 GAL attualmente riconosciuti. Ovviamente le strategie dei GAL e quella del GALPA saranno sinergiche e complementari sia perché coinvolgono territori che si sovrappongono sia perché hanno gli stessi obiettivi quali favorire lo sviluppo sostenibile, i progetti di filiera, il ricambio generazionale.

A livello di sviluppo locale, la strategia sarà complementare e si integrerà ai progetti ed agli interventi presentati a livello locale sia dai partner del GALPA che da soggetti terzi. Infatti, nella SSL sono previste 1) azioni legate al consumo del prodotto ittico che ben si collegano ad iniziative sulle produzioni locali come i Distretti del Cibo; 2) attività di promozione e commercializzazione del prodotto ittico che potranno essere integrate con la partecipazione ad iniziative e fiere organizzate da enti come le Camere di Commercio o la Regione stessa; 3) attività di cooperazione inerenti lo sviluppo sostenibile e la *Blue Economy* che ben si integrano con altri progetti finanziati a livello europeo come Reboot Med, in cui il GAL F.A.R. Maremma partecipa come partner attivo. In conclusione, possiamo dire che la strategia sarà integrata e complementare ai progetti ed alle iniziative sopra riportate ed anche le attività svolte dai partner potranno garantire un'azione di visibilità, raccordo e coordinamento attraverso incontri di animazione, gruppi di lavoro, attività di informazione reciproca con tutti gli Enti e i soggetti portatori di interesse.

7.7 Cooperazione

Azioni di cooperazione	SI/ NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI	Non è possibile indicare per il momento le aree interregionali coinvolte, in quanto sulla base dell'esperienza della precedente programmazione i partner e le aree saranno meglio individuate secondo la disponibilità delle risorse dei partner
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	SI	La strategia contribuisce agli obiettivi della strategia Macroregionale WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.	SI	Il capofila del GAL ha in essere attività realizzate a valere sia sui programmi Interreg che EMFAF. Le esperienze e le buone prassi derivanti dall'implementazione di questi progetti verranno capitalizzate nelle azioni di cooperazione realizzate con la strategia

Le attività di cooperazione saranno attivate in coerenza con quanto previsto dal Reg. 1139/2021, dal PO FEAMPA 2021-2027, dal Reg. 1060/2021 e tenendo conto delle indicazioni e linee progettuali emerse nell'incontro organizzato da FAMENET nell'ambito degli eventi "COFFEE Online" a settembre 2023. Le possibili azioni individuate sono:

- Capitalizzazione delle esperienze di cooperazione attivate nella precedente programmazione FEAMP 2014 – 2021 quali Blue Coast Agreement e Donne nella Pesca;
- Attività di cooperazione per lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello europeo su tematiche inerenti al ricambio generazionale, la formazione professionale, l'educazione alimentare ed il consumo consapevole dei prodotti ittici;
- Condivisione di buone prassi riguardanti tematiche emergenziali quali la diffusione delle specie aliene in generale e del Granchio Blu (*Callinectes sapidus*) in particolare.

La definizione più puntuale degli interventi, la tipologia di partenariato ed ulteriori dettagli, verranno definiti, in seguito alla approvazione della strategia, con un processo partecipativo condiviso con gli organi decisionali del GAL e rappresentativi del partenariato. Tale condivisione efficienterà i risultati delle attività di cooperazione relativamente al raggiungimento degli obiettivi stessi della strategia.

Le azioni individuate e sopra descritte rientrano negli obiettivi principali della strategia macroregionale Westmed ed in particolare: conservazione e ripristino della biodiversità e degli habitat marini, consumo e produzione sostenibili, sviluppo delle comunità costiere e pesca e acquacoltura sostenibili, sviluppo delle competenze e circolazione.

Relativamente alla capitalizzazione di altri Programmi quali Interreg, ENI ed IPA l'obiettivo è quello di integrare e capitalizzare il know-how e le skills acquisite nel progetto ENI CBC, denominato REBOOT MED di cui il capofila dell'ATS del GALPA Toscana è partner. REBOOT MED è un progetto della durata di 24 mesi finalizzato ad incoraggiare la costruzione di partenariati pubblico-privato nella co-definizione di piani d'azione di Blue Economy per la ripresa del settore turistico e a incubare, accelerare e testare nuovi pacchetti turistici di eco/blu economy in 10 aree pilota in 6 Paesi WestMed: Francia, Italia, Spagna, Tunisia, Marocco e Mauritania. L'obiettivo trasversale di REBOOT MED è quello di sostenere l'attuazione della roadmap WestMed per lo sviluppo di un'economia blu sostenibile per generare crescita, creare posti di lavoro e fornire un ambiente di vita migliore per le popolazioni e gli ecosistemi turistici.

Verrà inoltre capitalizzata l'esperienza maturata con il progetto ENSAMBLE, iniziato nel 2019 e terminato nel 2021, co-finanziato dal FEAMP e coordinato in Toscana dal FLAG Costa degli Etruschi. Questo progetto aveva l'obiettivo di promuovere la Blue economy nel Mediterraneo attraverso una più stretta collaborazione tra attori marittimi pubblici e privati. In particolare, il progetto mirava a creare una rete tra comunità locali di pescatori in Tunisia, Francia e Italia attraverso una metodologia partecipativa, al fine di facilitare l'elaborazione, da parte di alcune comunità locali di pescatori del Nord Africa, di una strategia basata sul CLLD, e lo scambio di buone pratiche con Italia e Francia, paesi in cui l'approccio CLLD è già sviluppato.

7.8 Rispetto dei principi orizzontali

Sviluppo sostenibile finalizzato a preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, lotta al cambiamento climatico ed alla conservazione dell'ambiente, interventi per l'accessibilità delle persone con disabilità o con difficoltà fisico motorie, rispetto dei principi delle pari opportunità tra uomini e donne e della non discriminazione sono tutti principi ben individuabili all'interno della SSL tra gli obiettivi e le azioni proposte.

Come già riportato nei paragrafi precedenti in riferimento allo sviluppo sostenibile ed al cambiamento climatico, sono previste azioni che finanzieranno una gestione sostenibile e condivisa delle attività di pesca ed acquacoltura, saranno realizzati bandi per finanziare progetti per la protezione ed il ripristino della biodiversità degli habitat acquatici e degli ecosistemi marini, inoltre, si prevede di realizzare infrastrutture nei porti per lo stoccaggio dei rifiuti marini al fine di valorizzare il recupero ed il corretto smaltimento degli stessi.

Si finanzieranno non solo interventi di miglioramento delle imbarcazioni e delle strutture recettive dei pescatori (pesca turismo ed ittiturismo), dei punti di lavorazione e di trasformazione dei prodotti per favorire l'accessibilità dei disabili e portatori di handicap ma anche incentivi per lo sviluppo della filiera ittica ed agroalimentare attraverso la diversificazione delle attività di pesca (ad esempio ittiturismo, pesca turismo, laboratori di trasformazione ittica) in modo di garantire la parità di genere nelle attività produttive ed allo stesso tempo anche favorire l'inclusività nel lavoro delle persone disabili e dei portatori di handicap.

Attraverso l'azione di miglioramento degli ecosistemi di transizione e della biodiversità si vuole contrastare gli effetti del cambiamento climatico nelle lagune e negli stagni costieri particolarmente colpiti dal riscaldamento globale. Infine, è previsto la capitalizzazione del progetto di cooperazione "Donne nella pesca" al quale avevano aderito numerosi Flag Italiani e con l'intento di promuovere e valorizzare il ruolo delle donne che lavorano nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Il progetto avrà l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e di lavoro delle donne, nonché sostenere la parità di genere e riconoscere l'alto valore aggiunto apportato dalla figura femminile nel settore ittico.

8. LE AZIONI

8.1 Descrizione delle azioni

Il cronoprogramma si riferisce al periodo che va dalla pubblicazione del bando fino alla conclusione dei progetti finanziati.

Obiettivo specifico	FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLA PESCA
Azione:	1A) Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze nel settore della gestione sostenibile della pesca, nella gestione economica delle imprese di pesca con particolare riferimento alla diversificazione - giovani
Finalità dell'Azione	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano. Inclusione sociale
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Formazione e gestione del progetto
Soggetti ammissibili a finanziamento	Agenzie formative in collaborazione con imprese della pesca
Prodotti e risultati attesi	Ricambio generazionale nel settore della pesca
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	107.938,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2028 a giugno 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI
Azione:	1B) Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze in materia di gestione sostenibile degli ecosistemi marini, igiene, salute, sicurezza, attività nel settore marittimo, innovazione, commercializzazione, transizione digitale - operatori pesca
Finalità dell'Azione	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Formazione e gestione del progetto
Soggetti ammissibili a finanziamento	Agenzie formative in collaborazione con imprese della pesca
Prodotti e risultati attesi	Formazione degli addetti della pesca
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	85.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2028 a giugno 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI
Azione:	2B.1) Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato – Grande Pesca (GP)
Finalità dell’Azione	Aggiungere valore alle produzioni
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Investimenti per: • fornire maggiore valore alle produzioni, migliorare trasparenza, tracciabilità anche facendo ricorso a sistemi IT e di codici a barre e scanner e marketing di produzioni, ad es. prima lavorazione a bordo del pescato, commercializzazione B2B e transazioni elettroniche da bordo per mitigare i costi di intermediazione e ridurre la supply chain; • sviluppare o introdurre processi e tecniche nuovi o migliorati e progetti pilota; • migliorare le competenze in gestione sostenibile del prelievo e gestione delle imprese anche con tirocini a bordo.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese della pesca, compresa la pesca nelle acque interne Pescatori, compresa la pesca nelle acque interne Proprietari di imbarcazioni da pesca, compresa la pesca nelle acque interne Armatori di imbarcazione da pesca, compresa la pesca nelle acque interne Organismi scientifici o tecnici iscritti nell’Anagrafe Nazionale delle Ricerche Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dalla Stato membro di cui all’art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022
Prodotti e risultati attesi	Migliorare il reddito delle imprese di pesca
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	210.250,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da settembre 2026 a dicembre 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI
Azione:	2B.2) Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC)
Finalità dell'Azione	Aggiungere valore alle produzioni
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Investimenti finalizzati ad aumentare il valore del prodotto e migliorare la trasparenza, la tracciabilità e il marketing. A titolo esemplificativo, rientrano negli interventi ammissibili: la prima lavorazione del pescato, sia a terra che a bordo, la vendita diretta e digitale, la tracciabilità del prodotto con sistemi IT e codici a barre e scanner.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne Pescatori di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne Proprietari ed Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dalla Stato membro di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022
Prodotti e risultati attesi	Migliorare il reddito delle imprese di pesca
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	210.250,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da settembre 2026 a dicembre 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI
Azione:	3B) Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, del trasporto nautico e servizi nelle aree protette marine. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali. Iniziative di pescaturismo ed ittiturismo
Finalità dell'Azione	Diversificazione delle attività di pesca
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Operazione finalizzate alla diversificazione delle attività aziendali che riguardano il potenziamento e/o adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della pesca, ma che non riguardano la pesca professionale la commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici (Codice operazione 12, sia per piccola che grande pesca)
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca e pescatori, compresa la pesca nelle acque interne
Prodotti e risultati attesi	Migliorare il reddito delle imprese di pesca
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	288.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da giugno 2027 a dicembre 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	GESTIONE SOSTENIBILE E CONDIVISA DELLE ATTIVITÀ DI PESCA
Azione:	1C) Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana
Finalità dell'Azione	Migliorare le possibilità di pesca e tutelare gli ecosistemi acquatici
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo che raccolgano le informazioni necessarie sullo stato della pesca e delle risorse, nonché normative nazionali ed europee, necessarie alla realizzazione di un piano di gestione della pesca toscana
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Prodotti e risultati attesi	Studio di fattibilità di un Piano di gestione della pesca in Toscana entro le 12 miglia
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	200.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da settembre 2026 a dicembre 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI
Azione:	1D) Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio dei rifiuti marini provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura
Finalità dell'Azione	Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi acquatici
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca e acquacoltura, Enti Pubblici, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Aree di raccolta e stoccaggio dei rifiuti marini nei porti toscani
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	125.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da ottobre 2025 a agosto 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI
Azione:	2D) Messa in rete e governance delle infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti marini dei porti pescherecci della Toscana
Finalità dell'Azione	Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi acquatici
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo per individuare le modalità di stoccaggio dei rifiuti marini
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca e acquacoltura, Enti Pubblici, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Studi, ricerche, protocolli di intesa
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	40.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da ottobre 2025 a agosto 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI
Azione:	3D) Installazione di campi boe, installazione di reef artificiali, ricostruzione di banchi naturali, FAD
Finalità dell'Azione	Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi acquatici
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca, Enti Pubblici, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Realizzazione di strutture per la protezione e ripristino della biodiversità
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	240.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2026 a febbraio 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI
Azione:	4D) Economia circolare, gestione del corpo idrico e delle risorse degli ecosistemi di transizione
Finalità dell'Azione	Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi acquatici
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Studi, monitoraggio, azioni pilota, aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connessa alla pesca e all'acquacoltura in ambienti di transizione, con particolare riferimento ai siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca ed acquacoltura, Enti Pubblici, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Studi e ricerche
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	260.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da dicembre 2025 a settembre 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA
Azione:	1E) Diversificazione dell'attività aziendale con attività che non riguardano l'acquacoltura. Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, pesca sportiva. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali
Finalità dell'Azione	Innovazione di Marketing
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Opere murarie e/o impiantistiche, inclusi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, per realizzare o ammodernare punti vendita integrati con altre filiere agroalimentari ed altre iniziative in campo turistico
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di acquacoltura
Prodotti e risultati attesi	Migliorare il reddito delle imprese di acquacoltura
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	175.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2027 a luglio 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA
Azione:	3E) Formazione professionale finalizzata a migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere un'acquacoltura sostenibile
Finalità dell'Azione	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Formazione e gestione del progetto
Soggetti ammissibili a finanziamento	Agenzie formative in collaborazione con imprese di acquacoltura
Prodotti e risultati attesi	Formazione degli addetti dell'acquacoltura
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	80.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2028 a giugno 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA
Azione:	4E) Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate
Finalità dell'Azione	Aggiungere valore alle produzioni di acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico e scientifico finalizzate alla messa punto dell'allevamento di nuove specie
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Prodotti e risultati attesi	Sudi e ricerche
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	150.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da maggio 2025 a febbraio 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA
Azione:	5E) Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche
Finalità dell'Azione	Ricerca e sviluppo in acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole in campo produttivo, ambientale, energetico, innovazione tecnologica
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Prodotti e risultati attesi	Studi, ricerche, innovazione tecnologica
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	891.500,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da maggio 2025 a febbraio 2027 da ottobre 2026 a marzo 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PIANIFICAZIONE E GESTIONE COORDINATA DEGLI SPAZI PER ACQUACOLTURA
Azione:	1F) Ampliamento di siti ed individuazione di nuovi siti per la maricoltura (AZA)
Finalità dell'Azione	Migliorare l'utilizzo e qualità dell'acqua in acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole per individuare nuovi siti di maricoltura o ampliare gli esistenti
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Prodotti e risultati attesi	Studi e ricerche
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	70.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da marzo 2027 a agosto 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PIANIFICAZIONE E GESTIONE COORDINATA DEGLI SPAZI PER ACQUACOLTURA
Azione:	2F) Migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in tema di pianificazione, gestione e monitoraggio ambientale delle aree per l'acquacoltura.
Finalità dell'Azione	Migliorare l'utilizzo delle aree destinate all'acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo per individuare una gestione integrata e favorire la pluriattività nelle aree destinate all'acquacoltura
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di acquacoltura, Enti Pubblici, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Studi, ricerche, protocolli di intesa
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	40.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da marzo 2027 a agosto 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Azione:	1G) Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura
Finalità dell'Azione	Marketing dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, showcooking e degustazione di prodotti tipici, corsi di cucina con degustazione di prodotti tipici, attività ludico didattiche ricreative, Piattaforme web, indagini di ricerche e mercato, fiere e manifestazioni (partecipazione o organizzazione) anche all'esterno dell'area GALPA
Soggetti ammissibili a finanziamento	Organizzazioni di produttori riconosciute, Imprese di pesca ed acquacoltura, Associazioni di organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'area del GALPA
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	548.797,93 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da settembre 2025 luglio 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Azione:	2G) Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Finalità dell'Azione	Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, attività ludico didattiche ricreative, Piattaforme web, fiere e manifestazioni (partecipazione o organizzazione) anche all'esterno dell'area GALPA
Soggetti ammissibili a finanziamento	Organizzazioni di produttori riconosciute, Imprese di pesca ed acquacoltura, Associazioni di organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'area del GALPA
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	211.682,46 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da settembre 2025 luglio 2027
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Azione:	3G) Valutazione degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici e campagna di educazione alimentare principalmente destinata ai più giovani
Finalità dell'Azione	Sensibilizzazione sul consumo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Attività ludico didattiche ricreative e studio degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese di pesca e/o acquacoltura in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Prodotti e risultati attesi	Promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'area del GALPA
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	99.519,61 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da gennaio 2028 a giugno 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Azione:	4G) Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico
Finalità dell'Azione	Comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico
Modalità di attuazione	Bando a regia
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL
Interventi ammissibili	Eventi, sensibilizzazione e comunicazione destinati agli operatori del settore ittico (pesca ed acquacoltura)
Soggetti ammissibili a finanziamento	Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dallo Stato membro di cui all'art. 2 lett. a), b) e c) del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022
Prodotti e risultati attesi	Rafforzamento della commercializzazione, incremento della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (anche trasformati), con adeguamento alle nuove esigenze di mercato e maggiore resilienza delle imprese ittiche rispetto a criticità produttive e normative (aumento dei costi del carburante, riduzione delle giornate di pesca, mortalità in acquacoltura).
Aiuti di Stato	Si tratta di interventi nel settore specifico della pesca e dell'acquacoltura e pertanto non sono soggetti all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato di cui all'art 42 del TFUE
Spesa prevista	255.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da giugno 2026 a novembre 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

Obiettivo specifico	COOPERAZIONE REGIONALE, NAZIONALE E TRANSNAZIONALE
Azione:	1H) Capitalizzazione esperienze FEAMP, quali ad esempio Contratto di Costa (Blue Coast) e Donne nella pesca. Nuove esperienze di cooperazione: Cambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini
Finalità dell'Azione	Capitalizzazione di esperienze di cooperazione FEAMP e nuovi progetti di cooperazione
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	L'intera area del GAL e territori di riferimento degli altri GAL partecipanti alla cooperazione
Interventi ammissibili	Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, fiere e manifestazioni (partecipazione o organizzazione) anche all'esterno dell'area GALPA. Studio, ricerche, monitoraggi
Soggetti ammissibili a finanziamento	Partenariato del progetto/i di cooperazione
Prodotti e risultati attesi	Attività di cooperazione per la realizzazione di progetti di cooperazione, lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello nazionale ed europeo sulle tematiche di riferimento della SSL
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	70.000,00 EURO
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	da ottobre 2026 a aprile 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana

8.2 Capitalizzazione

In continuità con le strategie realizzate dalle 4 strutture territoriali della passata programmazione FEAMP, la presente strategia intende capitalizzare i risultati ottenuti da ciascuna di esse. La diffusione delle esperienze pregresse avverrà inizialmente a livello di stakeholder regionali condividendo i risultati ottenuti da ciascun FLAG ed individuando quindi quali siano le azioni che maggiormente meritano di essere implementate e capitalizzate. Avendo effettuato un primo screening sulle precedenti strategie, i cui risultati sono stati messi a confronto con gli obbiettivi della attuale programmazione, nonché sulla base dei fabbisogni raccolti negli incontri di animazione territoriale, risulta evidente che alcune delle azioni in continuità con le precedenti strategie saranno:

- Studi e progettazioni rivolti alla tutela della biodiversità, quali installazioni di campi boe, barriere sommerse.
- Azioni di diversificazione: le CLLD realizzate nella precedente programmazione, soprattutto a seguito dell'emergenza COVID, hanno visto la realizzazione di numerosi interventi in ambito della diversificazione della attività di pesca, quali vendita diretta, trasformazione, ittiturismo. Inoltre, anche nelle attività di animazione è risultato evidente come quei pescatori che hanno già intrapreso la strada della diversificazione siano interessati a migliorare e specializzare la propria offerta e molti altri, sulla scia dei colleghi, intendono avviare medesime attività. Oltretutto si è rilevata l'esigenza anche tra gli acquacoltori di acqua dolce di avviare iniziative di diversificazione.
- Innovazione: proseguimento e/o condivisione dei risultati in tema di innovazione, quale sperimentazione sui motori ad idrogeno, ma anche diffusione e scambio degli studi e sperimentazioni effettuati in acquacoltura.
- Cooperazione: già al termine della precedente programmazione, era stato preventivato dalle singole strutture, il proseguimento di alcuni progetti di cooperazione che avevano visto partenariati ampi e composti da numerosi FLAG italiani, quali ad esempio il Blue Coast Agreement e Donne nella Pesca.

8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

La CLLD delineata, le cui azioni sono state individuate di concerto con gli stakeholders attraverso incontri di animazione territoriale, ha il suo carattere di innovatività soprattutto per quello che riguarda le azioni a sostegno del ricambio generazionale. In termini di innovazione, inoltre, si evidenzia la presenza nella SSL di azioni che rispondono agli obiettivi comunitari, indirizzati al miglioramento degli ecosistemi di transizione e della biodiversità con l'attivazione di azioni rivolte all'economia circolare ed alla gestione delle risorse e dei corpi idrici. Innovative risultano inoltre essere quelle azioni che puntano al rispetto delle normative comunitarie in termini di riduzione dello sforzo di pesca e gestione delle risorse, la CLLD prevede infatti la realizzazione di progetti pilota finalizzati all'individuazione di Piani di gestione plurisettoriali.

Forte impulso all'innovazione viene dato mediante azioni finalizzate alla diversificazione delle attività aziendale con particolare riguardo all'integrazione della filiera agroalimentare, tali azioni permettono infatti di delineare percorsi di economia circolare, integrazione del reddito, ampliamento dell'offerta lavorativa, inclusione sociale.

L'acquacoltura risulta inoltre essere il settore che maggiormente sviluppa azioni mirate alla innovazione, sia dal punto di vista della ricerca (ad es. nuove specie, risparmio idrico, impatto ambientale, qualità delle produzioni) che dal punto di vista della promozione e comunicazione relativamente ad un settore che ancora ad oggi risulta poco conosciuto dal consumatore, spesso inconsapevole della modalità di allevamento e della qualità e sicurezza alimentare delle produzioni.

Nel 2026, è emersa l'esigenza di adeguare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) alla luce del quadro normativo vigente, che non consente alle Associazioni e alle Organizzazioni di settore riconosciute di erogare servizi di consulenza diretta alle imprese di pesca e acquacoltura. Tale condizione ha reso necessaria una rimodulazione della strategia, orientata alla sostituzione degli interventi consulenziali con azioni alternative.

In questo contesto, si è scelto di rafforzare strumenti basati sulla comunicazione, promozione e sensibilizzazione, rivolti sia agli operatori del settore sia al pubblico più ampio, al fine di garantire comunque un supporto efficace alle imprese. Questo approccio consente di accompagnare indirettamente gli operatori attraverso la diffusione di informazioni, buone pratiche e opportunità, favorendo al contempo una maggiore consapevolezza del valore economico, ambientale e sociale della filiera ittica.

La rimodulazione proposta risulta quindi coerente con il quadro normativo e contribuisce a sostenere la competitività, la resilienza e la sostenibilità del settore, promuovendo al contempo una maggiore integrazione tra gli attori della filiera e il territorio.

8.4 Cronoprogramma

N	Codice	Azione/Trimestre	2025				2026				2027				2028				2029	
			1	4	7	10	1	4	7	10	1	4	7	10	1	4	7	10	1	4
1	1A	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze nel settore della gestione sostenibile della pesca, nella gestione economica delle imprese di pesca con particolare riferimento alla diversificazione - giovani																		
2	1B	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze in materia di gestione sostenibile degli ecosistemi marini, igiene, salute, sicurezza, attività nel settore marittimo, innovazione, commercializzazione, transizione digitale - operatori della pesca																		
3	2B.1	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Grande Pesca (GP)																		
4	2B.2	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC)																		
5	3B	Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, del trasporto nautico e servizi nelle aree protette marine. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali. Iniziative di pescaturismo ed ittiturismo																		
6	1C	Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana																		
7	1D	Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio dei rifiuti marini provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura																		
8	2D	Messa in rete e governance delle infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti marini dei porti pescherecci della Toscana																		
9	3D	Installazione di campi boe, installazione di reef artificiali, ricostruzione di banchi naturali																		
10	4D	Economia circolare, gestione del corpo idrico e delle risorse degli ecosistemi di transizione																		
11	1E	Diversificazione dell'attività aziendale con attività che non riguardano l'acquacoltura. Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, pesca sportiva. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali																		
12	3E	Formazione professionale finalizzata a migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere un'acquacoltura sostenibile																		
13	4E	Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate																		
14	5E	Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche																		
15	1F	Ampliamento di siti destinati ed individuazione di nuovi siti per la maricoltura (AZA)																		
16	2F	Migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in tema di pianificazione, gestione e monitoraggio ambientale delle aree per l'acquacoltura																		
17	1G	Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura																		
18	2G	Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura																		
19	3G	Valutazione degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici e campagna di educazione alimentare principalmente destinata ai più giovani																		
20	4G	Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico																		
21	1H	Cooperazione. Capitalizzazione esperienze FEAMP, quali ad esempio Contratto di Costa (Blue Coast) e Donne nella pesca. Nuove esperienze di cooperazione: Cambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini																		

La programmazione delle azioni è articolata secondo una sequenza temporale che consente di sviluppare progressivamente la Strategia di Sviluppo Locale, distribuendo gli interventi nell'arco del periodo 2025-2029 in funzione delle necessità del settore ittico.

Nel corso del **2026** vengono avviate le prime azioni propedeutiche, con particolare riferimento a progetti pilota per l'acquacoltura (**4E**), studi e attività di ricerca (**5E**) in acquacoltura, campagne promozionali e di sensibilizzazione sia per il grande pubblico che per gli operatori (**1G**, **2G** e **4G**), interventi infrastrutturali e di governance per la gestione dei rifiuti marini (**1D** e **2D**) ed interventi di economia circolare e tutela degli ecosistemi (**3D** e **4D**), le campagne di comunicazione rivolte agli operatori (**4G**), mentre proseguono le azioni già attivate.

Nel **2027** la Strategia entra nella fase di piena attuazione. Nel primo periodo vengono avviate le azioni a sostegno della competitività della filiera della pesca (**2B.1** e **2B.2**), il progetto pilota per il Piano di gestione della pesca toscana (**1C**), l'ampliamento dei siti destinato alle attività dell'acquacoltura e la sua governance (**1F** e **2F**) e le iniziative di cooperazione (**1H**). Dal secondo periodo prendono avvio gli interventi di diversificazione economica nel settore della pesca e dell'acquacoltura (**3B** e **1E**).

Nel **2028** vengono attivate le azioni di formazione professionale rivolte ai giovani della pesca (**1A**), agli operatori del settore (**1B**) e agli operatori dell'acquacoltura (**3E**), nonché la campagna dedicata alla valorizzazione degli effetti salutistici e nutraceutici dei prodotti ittici (**3G**). Contestualmente proseguono gli interventi di promozione, cooperazione, ricerca, governance e diversificazione già avviati negli anni precedenti.

Nel **primo semestre del 2029** si concludono le azioni che presentano una durata pluriennale, in particolare quelle formative (**1A**, **1B** e **3E**), la campagna di educazione alimentare (**3G**) e le iniziative di cooperazione (**1H**), completando l'attuazione della Strategia entro il termine del periodo di programmazione.

9. GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 Struttura organizzativa

Il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana si è costituito attraverso la creazione di un partenariato di soggetti pubblici e privati riuniti in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), così come previsto dall'avviso di selezione regionale.

Il GAL F.A.R. Maremma ha assunto il ruolo di capofila - a seguito di un mandato gratuito, collettivo, - responsabile di tutte le questioni riguardanti la gestione amministrativa e finanziaria del progetto. I partecipanti potranno assumere ruoli operativi nella gestione del GAL Pesca e Acquacoltura per la gestione di specifiche attività.

F.A.R. Maremma opera in 3 settori principali: Programmazione Leader 2021/2027, Progetti di Sviluppo, Programmazione FEAMPA 2021/2027 e ATS GAL Pesca e Acquacoltura Toscana di cui è capofila. La struttura decisionale di F.A.R. Maremma è costituita da Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Presidente; quella tecnica dal Responsabile Tecnico Amministrativo, che sovraintende e coordina le attività degli uffici e degli altri operatori:

- n. 3 animatori che curano le attività di informazione, diffusione, gestione, monitoraggio, rendicontazione di tutte le progettazioni afferenti alla struttura;
- n.1 per amministrazione e contabilità;
- n.1 per segreteria operativa e supporto all'amministrazione;
- n.1 per gestione dei contratti e delle procedure di affidamento.

Il personale che opera stabilmente presso il GAL è inquadrato, a tempo indeterminato, con CCNL Commercio e Terziario:

- BROGIONI Andrea, Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL, Quadro Tempo pieno
- SGARAGLI Barbara, Amministrazione/Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegata 2° livello Tempo pieno
- FAVALE Fabiana, Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegata 2° livello Tempo pieno
- VELLUTINI Sergio, Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegato 2° livello Tempo pieno

- BIOCCHI Romina, Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegata 3° livello Tempo pieno
- PALAZZANI Selene, Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegata 3° livello Part Time
- BIANCHI Benedetta, Animatore dello Sviluppo Rurale, Impiegata 5° livello Apprendistato

Per quanto riguarda l'organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura questa sarà dettagliata nel Regolamento Interno, come stabilito nell'atto costitutivo dell'ATS.

Come previsto nell'ATS, l'organizzazione del GALPA sarà ispirata alla massima snellezza, trasparenza e semplificazione amministrativa.

Al capofila è conferito un mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario e pertanto irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 c.c., gestore unico delle attività individuate nell'ATS, quali coordinamento e gestione:

- dei rapporti interni al partenariato, con l'Autorità di Gestione (Ministero competente) e con l'Organismo Intermedio (Regione Toscana);
- tecnica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- della rendicontazione delle spese di gestione e animazione del GAL Pesca e Acquacoltura;
- dell'attività di cooperazione;
- coordinamento generale dell'attività del GAL Pesca e Acquacoltura e della gestione amministrativa e finanziaria.

Il Regolamento Interno individuerà ruoli e attività che potranno essere svolti dai partner operativi. In via generale, a titolo esemplificativo, gli stessi saranno coinvolti in attività quali:

- parti economiche e sociali – supporto nell'animazione del partenariato e dei potenziali beneficiari finali per la realizzazione degli interventi che verranno finanziati dalla Strategia; supporto nell'animazione della comunità locale per l'individuazione dei fabbisogni relativi all'attività di cooperazione;
- enti pubblici nel territorio di riferimento – supporto nella diffusione dei risultati collegati agli interventi finanziati dalla SSL; supporto nell'informazione sul GAL Pesca e Acquacoltura e sulle attività da esso svolte; coordinamento della SSL con altre iniziative adottate nel settore della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici;
- organismi di ricerca e università - supporto nella individuazione dei fabbisogni di ricerca e sviluppo della conoscenza nelle attività di interesse del GAL Pesca e Acquacoltura e nella diffusione della conoscenza e innovazione;
- organismi che rappresentano la società civile – supporto alle attività di informazione e conoscenza sul GAL Pesca e Acquacoltura e sulle attività dallo stesso svolte.

Per quanto riguarda la struttura tecnico amministrativa del GAL Pesca e Acquacoltura, il F.A.R. Maremma assicurerà, anche in collaborazione con gli altri partner, le risorse tecniche, logistiche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli impegni del GAL Pesca e Acquacoltura per la gestione della SSL.

Il GAL F.A.R. Maremma è, infatti, impegnato da oltre 20 anni nella gestione di programmi comunitari in quanto Gruppo di Azione Locale titolare della programmazione LEADER nella provincia di Grosseto ed ha ereditato attività, competenze ed esperienza maturate dal precedente GAL Consorzio Qualità Maremma nel periodo 1994/2000. È stato Capofila o partner in progetti finanziati direttamente dalla UE e ha partecipato a progetti sui programmi transfrontalieri.

Nella programmazione 2014/2020, il GAL F.A.R. Maremma ha già svolto la funzione di Capofila dell'ATS FLAG Costa degli Etruschi, finanziata con risorse FEAMP, ed i suoi uffici hanno assolto i relativi compiti gestionali acquisendo conoscenza specifica sulle attività di pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.

L'assunzione del ruolo di Capofila del GAL Pesca e Acquacoltura da parte del F.A.R. Maremma, nel periodo 2014/2020 ha favorito l'integrazione delle attività previste dalle SSL valorizzandone le sinergie e ha permesso di ottimizzare le strutture tecnico amministrative, evitando duplicazioni e sovrapposizioni.

L'esperienza maturata permetterà di conseguire risultati maggiormente significativi nella

programmazione in fase di avvio, consentendo di procedere in tempi brevi all'attuazione della SSL. Per l'attuazione della SSL del GAL Pesca e Acquacoltura si doterà di personale dedicato meglio specificato nel paragrafo 9.2.

9.2 Risorse professionali

L'Atto Costitutivo dell'ATS individua la dotazione minima delle risorse professionali del GAL Pesca e Acquacoltura che sarà costituita da:

- n. 1 Direttore;
- n. 2 Coordinatori tecnici
- n. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)

Il GAL Pesca Toscana potrà dotarsi inoltre di 1 Esperto nella gestione di progetti UE e di 2 Animatori, considerando che la SSL interessa l'intero territorio regionale ove operano attività di pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione se ne prevede l'affidamento ad agenzie professionali operanti nel settore, privilegiando quelle che abbiano acquisito esperienza negli ambiti di attività del GAL Pesca e Acquacoltura.

Il personale impiegato nella struttura verrà dettagliato nel Regolamento Interno.

Di seguito il quadro complessivo delle figure previste con i requisiti minimi richiesti:

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento o	Esperienza professionale superiore a 15 anni; Esperienza con funzioni di direzione superiore a 7 anni.	Livello di istruzione richiesto: Laurea Esperienza superiore a 5 anni nelle attività di un GAC/FLAG/GAL Esperienza superiore a 5 anni nella direzione di un GAC/FLAG/GAL	Coordinamento delle attività istituzionali del GAL Pesca (rapporti con il partenariato, organi decisionali, ecc.) Coordinamento delle attività di gestione della SSL (elaborazione bandi, istruttorie, assegnazioni dei contributi, accertamento delle spese) Coordinamento dei rapporti con l'AdG (Ministero) e con l'Organismo Intermedio (Regione Toscana) per tutto ciò che riguarda la gestione della SSL	Tempo parziale

2	Coordinatore tecnico	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Esperienza nelle attività di gestione di un GAC/FLAG/GAL di almeno 3 anni Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 3 anni.	Livello di istruzione richiesto: Laurea Esperienza professionale e specifica nel settore della pesca, acquacoltura trasformazione e commercializzazione prodotti ittici superiore a 5 anni	Supporto nella progettazione e nel coordinamento nella realizzazione dei progetti a gestione diretta del GAL Pesca Supporto nella verifica dell'attuazione della strategia e dei singoli progetti Supporto per l'adeguamento dei contenuti della SSL Supporto nella definizione dei bandi per l'assegnazione delle risorse, in particolare dei contenuti tecnici degli stessi	Tempo parziale
---	-----------------------------	--	--	--	---	----------------

3	Responsabile Amministrativo Finanziario	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un GAC/FLAG/GAL superiore a 5 anni; Esperienza professionale superiore a 10 anni.	Livello di istruzione richiesto: Laurea Esperienza professionale nella gestione amministrativa e finanziaria di un GAC/FLAG/GAL superiore a 5 anni	Gestione amministrativa, finanziaria e contabile del GAL Pesca e Acquacoltura Gestione della documentazione e delle procedure di elaborazione dei bandi Istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Monitoraggi, report di avanzamento e valutazione richiesti dall'AdG e dall'OI	Tempo parziale
---	--	--	--	--	--	----------------

4	Esperto nella gestione di progetti UE	Esperienza di almeno 3 anni nella gestione di fondi comunitari in attività di progettazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione	Esperienza di almeno 2 anni su progetti attinenti alla pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici finanziati con fondi comunitari	Livello di istruzione richiesto: Laurea oppure diploma di scuola secondaria superiore Esperienza superiore a 1 anno in attività di animazione all'interno di un GAC/FLAG/GAL	Animazione del partenariato Animazione della comunità locale e dei potenziali beneficiari delle azioni Supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del GAL Pesca e Acquacoltura Supporto nella gestione della documentazione e delle procedure di elaborazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Supporto nelle attività di monitoraggio, report di avanzamento e valutazione	Tempo parziale
---	--	--	---	--	---	----------------

	Animatore	Esperienza di almeno 2 anni in attività di animazione sull'utilizzo dei fondi comunitari	Esperienza di almeno 1 anno in attività di animazione per l'uso di fondi comunitari per la pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici	Livello di istruzione richiesto: Laurea oppure diploma di scuola secondaria superiore Esperienza nell'animazione all'interno di un GAC/FLAG/GAL	Attività di informazione sul GAL Pesca, la SSL e le azioni finanziate Attività di divulgazione dei risultati ottenuti dall'attuazione della SSL	Tempo parziale
--	------------------	--	---	---	---	----------------

9.3 Procedure decisionali

Le procedure decisionali del GAL Pesca e Acquacoltura garantiranno il rispetto dall'art. 33, lett. b) Reg. U.E. 2021/1060, per evitare conflitti di interesse e che un singolo gruppo di interessi controlli le decisioni in materia di selezione. Le procedure saranno dettagliate nel Regolamento Interno, così come previsto dall'atto costitutivo dell'ATS, sulla base dei principi che seguono.

La gestione dei fondi rispetterà la normativa vigente in materia, con specifico riferimento alla Legge 190/2012 e s.m.i. e alla normativa ANAC applicabile all'attività del GAL Pesca e Acquacoltura.

Il partenariato, mediante il capofila, adotterà le misure previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al nuovo codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023 e alle linee guida ANAC riferibili all'attività del GALPA, in particolare le Linee Guida n. 15, "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici", approvate dal Consiglio con la del. 494 del 5 giugno 2019.

Il controllo sul conflitto di interessi avviene sia sugli organi decisionali, sia sul personale tecnico che presta la propria attività per il GAL Pesca e Acquacoltura in maniera continuativa o temporanea. In ottemperanza dell'avviso di selezione di cui al D.D. n. 16586 del 26.07.2023, per evitare conflitti di interesse, gli incarichi tecnici non potranno essere conferiti ai componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi il partenariato, mediante il capofila, adotterà le procedure di cui al D. Lgs 36/2023 Codice dei Contratti, definendo ove necessario, una regolamentazione adeguata alla gestione del FEAMPA. I componenti degli organi decisionali e il personale tecnico, in ottemperanza ai requisiti di "affidabilità", rilasceranno un'autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo secondo, artt. 94 e seguenti, del D.Lgs. 36/2023.

9.4 Monitoraggio

L'attività di monitoraggio e valutazione consente, attraverso l'analisi dei dati (aggregati e disagiunti) e informazioni puntuali, di documentare e valutare i risultati raggiunti, anche in termini di efficienza finanziaria.

Lo scopo è in primo luogo quello di verificare il grado di realizzazione della SSL, predisponendo per tempo gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, così da corrispondere appieno alle necessità degli operatori. Inoltre, l'analisi dei dati attuativi, svolta in maniera esaustiva, critica e oggettiva consentirà di apprezzare l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni attesi emersi durante l'attività di animazione. L'attività sarà strumentale all'elaborazione di report periodici di valutazione nonché per l'aggiornamento della SSL e sarà, quindi, parte integrante dell'attività di gestione della SSL stessa. Il sistema di monitoraggio avrà l'obiettivo di verificare l'attuazione della strategia dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale.

Le attività di monitoraggio periodico avranno come obiettivo la raccolta dei seguenti elementi:

- monitoraggio finanziario – quantificazione delle risorse impegnate e spese sulle varie misure, per verificare l'avanzamento finanziario del programma;
- monitoraggio fisico – consentirà di quantificare il numero di domande finanziate e verificare il grado di realizzazione degli interventi;
- monitoraggio procedurale – analisi delle modalità di attuazione della strategia per valutare eventuali correttivi sulle modalità di gestione;
- monitoraggio dei target e delle performance – analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sui singoli tematismi.

I dati saranno raccolti con un costante aggiornamento richiesto ai beneficiari dei contributi e attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione dall'O.I. e dall'A.d.G. I dati verranno aggiornati con cadenza temporale di 2/3 mesi.

9.5 Revisione

Nel corso del 2026 la revisione della strategia sarà il frutto dell'analisi della situazione al momento, della definizione dei fabbisogni risultanti, della valutazione delle misure e dei bandi di finanziamento già pubblicati, del grado di realizzazione dei progetti finanziati. A seguito dell'avanzamento della programmazione, delle azioni di monitoraggio citate in precedenza, con cui il GAL Pesca e Acquacoltura potrà verificare costantemente l'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni messe in campo e, soprattutto, delle risposte avute sui bandi, sarà possibile decidere quali revisioni apportare alla Strategia di Sviluppo Locale, sia dal punto di vista tecnico che qualitativo. La revisione che ne risulterà dovrà mettere in evidenza il legame delle nuove sfide da affrontare con gli interventi già esistenti ed evidenziare come si intenda assicurare la continuità dell'azione della strategia. In ogni caso la revisione della strategia dovrà tenere conto della volontà e delle esigenze di tutto il partenariato del GAL Pesca e Acquacoltura.

In particolare, l'attività di animazione realizzata dal GAL Pesca e Acquacoltura sul territorio di riferimento dovrà evidenziare le nuove esigenze che emergono complessivamente nell'area di intervento e quelle più puntuali che si manifestano fra i beneficiari, oltre alle eventuali necessità ed emergenze ambientali e naturali (ad esempio l'introduzione di nuove specie aliene) che potrebbero verificarsi data la natura del settore di intervento.

9.6 Valutazione

Il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, con capofila il GAL F.A.R. Maremma potrà avvalersi dell'esperienza valutativa maturata nel corso della programmazione 2014/2020 al termine della quale è stato redatto, mediante incarico a società esterna specializzata, un report di valutazione finale dei risultati conseguiti dalla strategia. Potrà avvalersi altresì delle esperienze che lo stesso GAL ha maturato in materia nella gestione di fondi LEADER. Il piano di valutazione deve essere finalizzato alla corretta ed efficiente realizzazione degli interventi e al raggiungimento degli obiettivi della SSL. Considerato che il piano di valutazione deve rispondere a questa esigenza ed essendo sostanzialmente una parte integrante dell'attività del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana e della Strategia, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- coerenza con la struttura e l'organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana e con gli interventi da realizzare previsti nella SSL;
- semplicità di utilizzo e applicazione, essendo uno strumento rivolto sia al GAL Pesca e Acquacoltura Toscana che ai beneficiari finali;
- capacità di integrazione con gli altri strumenti di valutazione elaborati dalla Regione Toscana;

Il piano deve essere adeguato rispetto alla struttura e all'organizzazione interna del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, in modo che la sua applicazione sia compatibile con le altre attività e possa essere svolta in modo continuativo e in parallelo alle altre attività, fatta eccezione per l'elaborazione di report o la realizzazione di specifiche attività.

Un altro aspetto che caratterizza il piano è la semplicità di utilizzo e di applicazione. La valutazione deve necessariamente coinvolgere soggetti interni ed esterni al GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, siano essi soggetti istituzionali (compagine sociale, organi amministrativi, ecc.) che beneficiari dei contributi. È pertanto necessario elaborare un piano di valutazione che sia facilmente utilizzabile con soggetti così diversi, privilegiando l'utilizzo di strumenti che possano adattarsi alle varie tipologie di rilevazione.

9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione

La comunità locale di riferimento della Strategia di Sviluppo Locale è costituita dai soggetti pubblici e privati che operano nel settore della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici, tra i quali in particolare:

- operatori/imprese del settore;
- enti pubblici impegnati nelle politiche di sviluppo delle aree costiere e di sostegno alle attività della pesca, acquacoltura trasformazione e commercializzazione prodotti ittici;
- sindacati delle categorie interessate.

La comunità locale è stata attivamente coinvolta già nella fase di definizione della SSL, mediante l'organizzazione di incontri realizzati con la metodologia dell'animazione partecipata, coinvolgendo attivamente i partecipanti perché esprimessero i propri fabbisogni.

La Strategia di Sviluppo Locale va intesa come il risultato di un processo dinamico, in base al quale revisioni e modifiche parziali possono essere apportate quando si rendono necessarie e sono il frutto di verifiche/approfondimenti/richieste della comunità locale, che deve pertanto essere coinvolta in modo stabile nella fase di monitoraggio, valutazione e revisione della Strategia.

Il coinvolgimento avverrà mediante la periodica diffusione pubblica dei risultati conseguiti anche mediante l'attivazione di strumenti innovativi (ad es. Forum on line e workshop), utili anche per raccogliere idee e suggerimenti.

L'attività di animazione svolta in fase di definizione della strategia dovrà poi essere ripetuta al momento della revisione intermedia della strategia stessa. In questa fase saranno anche disponibili dati relativi all'attuazione della SSL e le risultanze del piano di valutazione, che definiranno la cornice di riferimento del processo di revisione.

In questa fase gli strumenti descritti in precedenza saranno completati con incontri di animazione partecipata con tutti i potenziali soggetti interessati nel territorio di riferimento e la realizzazione di laboratori.

10. INDICATORI DI OUTPUT E RISULTATO

Obiettivo specifico A) FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLA PESCA	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano, Supportare le start up di giovani in fase di realizzazione, predisposizione di business plan e presentazione delle istanze a valere sul FEAMPA
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	1A) Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze nel settore della gestione sostenibile della pesca, nella gestione economica delle imprese di pesca con particolare riferimento alla diversificazione - giovani
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Formazione professionale
Unità di misura	N. di persone formate
Target (2029)	15
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Obiettivo specifico B) INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano, Aggiungere valore alle produzioni, Diversificazione delle attività di pesca, Supportare le imprese di pesca riguardo alle strategie aziendali e di mercato per intraprendere o sviluppare attività di integrazione del reddito
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	4
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	1B) Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze in materia di gestione sostenibile degli ecosistemi marini, igiene, salute, sicurezza, attività nel settore marittimo, innovazione, commercializzazione, transizione digitale
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Formazione professionale
Unità di misura	N. di persone formate
Target (2029)	12
Fonte	Nostra valutazione

Azione	2B.1) Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Grande Pesca (GP)
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Investimenti per: fornire maggiore valore alle produzioni, migliorare trasparenza, tracciabilità anche facendo ricorso a sistemi IT e di codici a barre e scanner e marketing di produzioni, ad es. prima lavorazione a bordo del pescato, commercializzazione B2B e transazioni elettroniche da bordo per mitigare i costi di intermediazione e ridurre la supply chain; sviluppare o introdurre processi e tecniche nuovi o migliorati e progetti pilota; migliorare le competenze in gestione sostenibile del prelievo e gestione delle imprese anche con tirocini a bordo.
Unità di misura	N. di investimenti realizzati
Target (2029)	5
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	2B.2) Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC)
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Investimenti finalizzati ad aumentare il valore del prodotto e migliorare la trasparenza, la tracciabilità e il marketing. A titolo esemplificativo, rientrano negli interventi ammissibili: la prima lavorazione del pescato, sia a terra che a bordo, la vendita diretta e digitale, la tracciabilità del prodotto con sistemi IT e codici a barre e scanner
Unità di misura	N. di investimenti realizzati
Target (2029)	5
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	3 B) Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, del trasporto nautico e servizi nelle aree protette marine. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali. Iniziative di pescaturismo ed ittiturismo
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Opere murarie e/o impiantistiche, inclusi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, per realizzare o ammodernare punti vendita integrati con altre filiere agroalimentari ed ittiturismo. Adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare trasporto nautico, servizi in aree protette marine e pescaturismo
Unità di misura	N. di iniziative
Target (2029)	8
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Obiettivo specifico C) GESTIONE SOSTENIBILE E CONDIVISA DELLE ATTIVITÀ DI PESCA	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	1C) Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Studio di fattibilità di un Piano di gestione della pesca in Toscana entro le 12 miglia
Unità di misura	N. progetti
Target (2029)	2
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Obiettivo specifico D) PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ ACQUATICA E DEGLI ECOSISTEMI	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini, Miglioramento degli habitat acquatici e della biodiversità, Miglioramento degli ecosistemi di transizione e della biodiversità
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	4
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	1D) Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio dei rifiuti marini provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Aree di raccolta e stoccaggio dei rifiuti marini nei porti toscani
Unità di misura	N. investimenti
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	2D) Messa in rete e governance delle infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti marini dei porti pescherecci della Toscana
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo per individuare le modalità di stoccaggio dei rifiuti marini
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	3D) Installazione di campi boe, installazione di reef artificiali, ricostruzione di banchi naturali
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	2
Fonte	Nostra valutazione

Azione	4D) Economia circolare, gestione del corpo idrico e delle risorse degli ecosistemi di transizione
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Studi, monitoraggio, azioni pilota, aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connessa alla pesca e all'acquacoltura in ambienti di transizione, con particolare riferimento ai siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	2
Fonte	Nostra valutazione

Obiettivo specifico E) RESILIENZA, SVILUPPO E TRANSIZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DEL SETTORE ACQUACOLTURA	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Innovazione di Marketing, Supportare le imprese di acquacoltura riguardo alle strategie aziendali e di mercato per intraprendere o sviluppare attività di integrazione del reddito, Migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano, Valore aggiunto delle produzioni, Ricerca ed innovazione in acquacoltura
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	4
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Azione	1E) Diversificazione dell'attività aziendale con attività che non riguardano l'acquacoltura. Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, pesca sportiva. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Opere murarie e/o impiantistiche, inclusi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, per realizzare o ammodernare punti vendita integrati con altre filiere agroalimentari ed altre iniziative in campo turistico
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	4
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Azione	3E) Formazione professionale finalizzata a migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere un'acquacoltura sostenibile
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Formazione professionale
Unità di misura	N. di persone formate
Target (2029)	8
Fonte	Nostra valutazione

Azione	4E) Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico e scientifico finalizzate alla messa punto dell'allevamento di nuove specie
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Azione	5E) Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole in campo produttivo, ambientale, energetico, innovazione tecnologica
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	3
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Obiettivo specifico F) PIANIFICAZIONE E GESTIONE COORDINATA DEGLI SPAZI PER ACQUACOLTURA	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Utilizzo e qualità dell'acqua in acquacoltura, Condivisione della conoscenza
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	2
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Azione	1F) Ampliamento di siti ed individuazione di nuovi siti per la maricoltura (AZA)
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole per individuare nuovi siti di maricoltura o ampliare gli esistenti
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base PNSA

Azione	2F) Migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in tema di pianificazione, gestione e monitoraggio ambientale delle aree per l'acquacoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo per individuare una gestione integrata e favorire la pluriattività nelle aree destinate all'acquacoltura
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione

Obiettivo specifico G) PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Marketing dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, Sensibilizzazione e comunicazione al grande pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura, Sensibilizzazione sul consumo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Unità di misura	N. azioni
Target (2029)	4
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	1G) Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, showcooking e degustazione di prodotti tipici, corsi di cucina con degustazione di prodotti tipici, attività ludico didattiche ricreative, Piattaforme web, indagini di ricerche e mercato, fiere e manifestazioni (partecipazione o organizzazione) anche all'esterno dell'area GALPA
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	6
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	2G) Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, attività ludico didattiche ricreative, Piattaforme web, fiere e manifestazioni (partecipazione o organizzazione) anche all'esterno dell'area GALPA
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	6
Fonte	Nostra valutazione sulla base PN FEAMPA

Azione	3G) Valutazione degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici e campagna di educazione alimentare principalmente destinata ai più giovani
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Attività ludico didattiche ricreative e studio degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione

Azione	4G) Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Eventi, sensibilizzazione e comunicazione destinati agli operatori del settore ittico (pesca ed acquacoltura)
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	3
Fonte	Nostra valutazione

Obiettivo specifico H) COOPERAZIONE REGIONALE, NAZIONALE E TRANSNAZIONALE	
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	1H) Capitalizzazione esperienze FEAMP e nuovi progetti
Numero di azioni	N. azioni
Target (2029)	1
Fonte	Nostra valutazione sulla base incontri FAMENET

Azione	1H) Capitalizzazione esperienze FEAMP, quali ad esempio Contratto di Costa (Blue Coast) e Donne nella pesca. Nuove esperienze di cooperazione: Cambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Capitalizzazione di esperienze di cooperazione FEAMP e nuovi progetti di cooperazione
Unità di misura	N. iniziative
Target (2029)	3
Fonte	Nostra valutazione sulla base incontri FAMENET

11.PIANO FINANZIARIO

11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento ed obiettivo specifico (*bandi già pubblicati con quota privati calcolata a consuntivo)

N	Cod. SSL	Azioni	Intensità di aiuto %		Totale contribuito euro	50% Quota UE euro	35% Quota Stato euro	15% Quota RT euro	Fino al 50% Quota privati euro	Totale investimento euro
			min	max						
1	1A	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze nel settore della gestione sostenibile della pesca, nella gestione economica delle imprese di pesca con particolare riferimento alla diversificazione - giovani	50	100	107.938,00	53.969,00	37.778,30	16.190,70	107.938,00	215.876,00
2	1B	Formazione professionale finalizzata a fornire le competenze in materia di gestione sostenibile degli ecosistemi marini, igiene, salute, sicurezza, attività nel settore marittimo, innovazione, commercializzazione, transizione digitale - operatori pesca	50	100	85.000,00	42.500,00	29.750,00	12.750,00	85.000,00	170.000,00
3	2B.1	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Grande Pesca (GP)	50	100	210.250,00	105.125,00	73.587,50	31.537,50	210.250,00	420.500,00
4	2B.2	Promozione di condizioni favorevoli nel settore della pesca per la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato - Piccola Pesca Costiera (PPC)		100	210.250,00	105.125,00	73.587,50	31.537,50	0,00	210.250,00
5	3B	Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, del trasporto nautico e servizi nelle aree protette marine. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali. Iniziative di pescaturismo ed ittiturismo	50	100	288.000,00	144.000,00	100.800,00	43.200,00	288.000,00	576.000,00
6	1C	Progetti pilota per la realizzazione di un Piano di gestione della pesca toscana		100	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	0,00	200.000,00
7	1D*	Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio dei rifiuti marini provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura		100	125.000,00	62.500,00	43.750,00	18.750,00	0,00	125.000,00
8	2D*	Messa in rete e governance delle infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti marini dei porti pescherecci della Toscana		100	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	0,00	40.000,00
9	3D	Installazione di campi boe, installazione di reef artificiali, ricostruzione di banchi naturali		100	240.000,00	120.000,00	84.000,00	36.000,00	0,00	240.000,00
10	4D*	Economia circolare, gestione del corpo idrico e delle risorse degli ecosistemi di transizione		100	260.000,00	130.000,00	91.000,00	39.000,00	0,00	260.000,00
11	1E	Diversificazione dell'attività aziendale con attività che non riguardano l'acquacoltura. Iniziative nel settore turistico con particolare riferimento a quello gastronomico, pesca sportiva. Iniziative di integrazione con altre filiere agroalimentari, privilegiando prodotti sostenibili e locali	50	100	175.000,00	87.500,00	61.250,00	26.250,00	175.000,00	350.000,00
12	3E	Formazione professionale finalizzata a migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere un'acquacoltura sostenibile	50	100	80.000,00	40.000,00	28.000,00	12.000,00	80.000,00	160.000,00
13	4E*	Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate		100	150.000,00	75.000,00	52.500,00	22.500,00	0,00	150.000,00
14	5E*	Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche	50	100	891.500,00	445.750,00	312.025,00	133.725,00	194.012,20	1.085.512,20
15	1F	Ampliamento di siti ed individuazione di nuovi siti per la maricoltura (AZA)		100	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	0,00	70.000,00
16	2F	Migliorare la governance, i processi decisionali e gestionali in tema di pianificazione, gestione e monitoraggio ambientale delle aree per l'acquacoltura.		100	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	0,00	40.000,00
17	1G*	Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura		100	548.797,93	274.398,97	192.079,28	82.319,69	13.997,12	562.795,05
18	2G*	Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura		100	211.682,46	105.841,23	74.088,86	31.752,37	0,00	211.682,46
19	3G	Valutazione degli effetti salutistici e nutraceutici legati al consumo di prodotti ittici e campagna di educazione alimentare principalmente destinata ai più giovani	50	100	99.519,61	49.759,81	34.831,86	14.927,94	99.519,61	199.039,22
20	4G	Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico	50	100	255.000,00	127.500,00	89.250,00	38.250,00	255.000,00	510.000,00
21	1H	Capitalizzazione esperienze FEAMP, quali ad esempio Contratto di Costa (Blue Coast) e Donne nella pesca. Nuove esperienze di cooperazione: Cambio generazionale, contenimento degli alloctoni, attività di ripopolamento, gestione dei SIC marini		100	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	0,00	70.000,00
		Totale complessivo			4.357.938,00	2.178.969,00	1.525.278,30	653.690,70	1.508.716,93	5.866.654,93

11.2 Piano finanziario per tipologia di costo

Tipologie di costo	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanziamenti pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	5.866.654,93	4.357.938,00	74,28	1.508.716,93	25,72	0,00	0,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	1.089.484,00	1.089.484,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE EURO	6.956.138,93	5.447.422,00		1.508.716,93	28,00	0,00	0,00

11.3 Piano finanziario per annualità

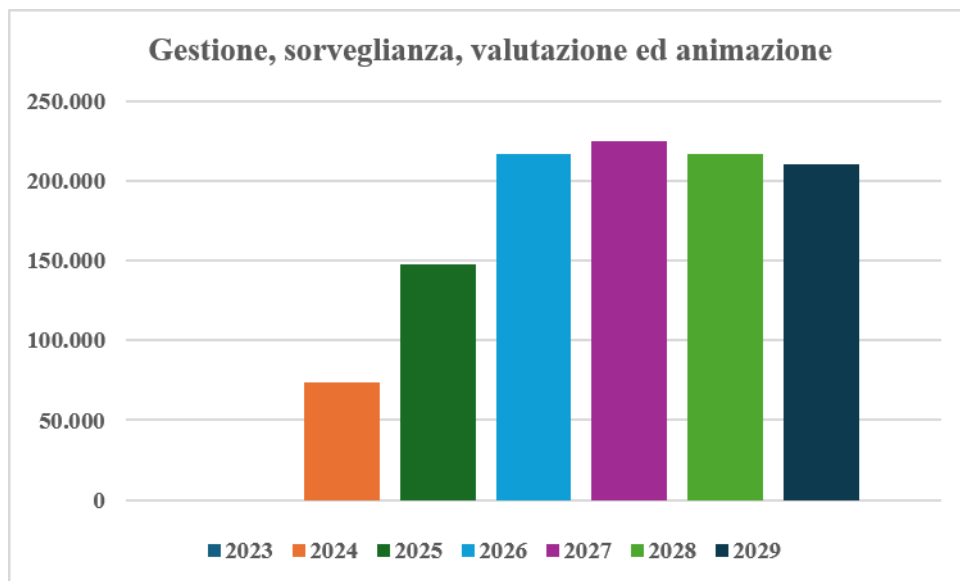
Attuazione delle operazioni

Anno	Piano Finanziario
2023	0,00
2024	0,00
2025	0,00
2026	356.435,00
2027	653.565,00
2028	2.008.762,80
2029	1.339.175,20
TOTALE EURO	4.357.938,00



Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione

Anno	Piano Finanziario
2023	0,00
2024	73.451,00
2025	147.238,00
2026	216.603,00
2027	225.164,00
2028	216.454,00
2029	210.574,00
TOTALE EURO	1.089.484,00



12. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione

Le attività di comunicazione e animazione che verranno attivate dal GALPA Toscana saranno indirizzate non soltanto al partenariato ma anche alla comunità locale interessata dalla strategia quali gli enti pubblici di tutti i livelli, gli operatori socioeconomici, le associazioni, i portatori di interesse diffusi e tutta la popolazione. Nello specifico si evidenziano come obiettivi principali rivolti a tutti i gruppi target:

1. La diffusione dei contenuti e delle caratteristiche della strategia locale per la pesca e per l'acquacoltura;
2. Il rafforzamento del ruolo del GALPA attraverso il consolidamento dei rapporti con il territorio oggetto della strategia;
3. La diffusione delle informazioni sulle procedure e sugli strumenti di partecipazione;
4. La comunicazione e la trasmissione di informazione ai beneficiari sullo stato di attuazione del programma e sui risultati ottenuti dalla realizzazione degli interventi (bandi e graduatorie);
5. Il consolidamento dei rapporti di fiducia con tutti i beneficiari della strategia e con la comunità locale in generale;
6. Il miglioramento dell'attività di comunicazione attraverso un processo di monitoraggio e valutazione dei risultati futuri

Gli obiettivi sopra descritti sono realizzati attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Realizzazione di un **sito web** informativo con link a web forum dedicato da utilizzarsi come interfaccia per la raccolta dati/informazioni/notizie/FAQ/proposte e suggerimenti attuativi. È ipotizzabile l'arricchimento del sito con una piattaforma (blog, instant messaging) e di un'interfaccia di raccolta dati, notizie, aggiornamenti, FAQ, proposte e suggerimenti attuativi, per una moderna e innovativa condivisione in itinere del processo di costruzione e condivisione della strategia. Questo strumento potrà essere utilizzato da tutti i gruppi target interessati dall'applicazione della strategia. Particolarmente dedicata agli stakeholder sarà la sezione del sito destinata alla pubblicazione degli avvisi e dei Bandi di selezione e, solo a seguito della pubblicazione sul Burt della Regione Toscana, delle graduatorie dei beneficiari.
- Realizzazione di pagine dedicate sui principali **social network** quali ad esempio Facebook e Instagram costantemente aggiornate con le attività. Questo strumento permetterà di raggiungere in particolare la società civile, informandola sulle attività svolte dal GALPA e permettendo una condivisione più ampia delle comunicazioni, che potranno essere ricondivise e commentate dai singoli utenti, in modo istantaneo.
- Realizzazione di **materiale informativo** sia cartaceo che digitale. Il materiale cartaceo potrà essere realizzato per raggiungere anche quegli stakeholder (operatori del settore in particolare) meno digitalizzati, condividendo tale materiale anche all'interno di spazi pubblici ed esercizi relativi al settore pesca e acquacoltura per dare anche uno stimolo ai frequentatori di tali luoghi a conoscere le attività del GALPA.

Le attività di animazione pensate per incoraggiare e supportare la ideazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia saranno sviluppate attraverso:

- Organizzazione di riunioni per incontrare la comunità locale ed in particolare quegli stakeholder come i pescatori che spesso hanno difficoltà a cogliere le informazioni e le opportunità sui bandi e sugli avvisi comunicati online. Tali riunioni sono un elemento fondamentale data l'estensione del territorio rappresentato dal GALPA Toscana. Inoltre, attraverso il coinvolgimento attivo dei partner locali sarà più semplice comprendere i fabbisogni oltre che effettuare un'analisi adeguata delle necessità del territorio attraverso la consegna di questionari, interviste, richiesta di idee progettuali.
- Apposite riunioni con i beneficiari potenziali ed effettivi, concordate precedentemente con il capofila;
- Organizzazione di convegni, tavole rotonde rivolti a tutti i partner, alla società civile ed agli enti pubblici, per condividere i risultati delle azioni svolte, gli obiettivi raggiunti attraverso la realizzazione dei progetti, raccogliere spunti e proposte per le eventuali misure aggiuntive da attuare.

12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione

Viene riportato di seguito il piano di informazione, di comunicazione e animazione del GALPA nell'ambito della SSL in collaborazione con tutti i partner:

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo
Comunicazione web: sito	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari: Comunità locale Opinione pubblica	Avvisi pubblicati sul sito del GAL Lunigiana	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27
Periodiche informazioni sui principali mezzi di comunicazione di massa, social network, stampa e televisioni locali	Raggiungere il maggior numero di utenti e comunque informare la popolazione del territorio sulle iniziative legate alla pesca e acquacoltura	Beneficiari: Comunità locale Opinione pubblica	Periodici articoli informativi sulle attività del GAL Lunigiana e sull'attuazione della strategia del GALPA Toscana.	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27
Redazione e stampa di materiale informativo cartaceo e digitale	Raggiungere tutte le fasce di utenti e gruppi target.	Beneficiari Comunità Locale	Pubblicazione di articoli sulle principali testate giornalistiche locali e non Stampa di materiale formativo quali dépliant o brevi brochure	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27
Riunioni territoriali di animazione per la comunità locale	Condivisione delle opportunità, raccolta di idee	Beneficiari: Comunità locale Opinione pubblica	Organizzazioni di piccoli focus group territoriali	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27
Riunioni specifiche per gli operatori	Condivisione delle opportunità, raccolta di idee	Beneficiari delle azioni	Incontri divulgativi ed informativi	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27
Convegni, tavole rotonde	Condivisione di risultati obiettivi spunti e proposte per le misura da attuare	Beneficiari: Comunità locale Opinione pubblica	Condivisione di obiettivi tematici	Implementazione per tutta la durata della programmazione FEAMPA 21-27

13. PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Al fine di intervenire sul rafforzamento delle competenze amministrative dei propri dipendenti e di contribuire a migliorare le capacità di gestione dei progetti da parte dei beneficiari, saranno attuate misure per il rafforzamento della capacità amministrativa del GALPA.

I **soggetti destinatari** del piano di azione di capacity building saranno 1) dipendenti del GALPA e 2) i potenziali beneficiari dei fondi FEAMPA.

Il GALPA individuerà profili professionali idonei per la gestione amministrativa. Tuttavia, stimolare l'esperienza del personale sarà fondamentale per il successo della strategia di sviluppo locale, considerando che il gruppo dovrà occuparsi di mansioni differenti e complesse: dal coinvolgimento dei portatori di interessi, all'organizzazione del processo di presentazione delle proposte di progetti, il sostegno ai lavori dell'organo di selezione, comunicazione, monitoraggio, valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Il GAL pesca metterà dunque in atto un piano di azione di capacity building amministrativa e gestionale, un processo continuo finalizzato al rafforzamento del capitale umano, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di creazione di competenze e trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare la struttura gestionale, capacitare gli attori locali, imprese della pesca e dell'acquacoltura, personale degli enti pubblici, determinando il miglioramento delle performance dell'intero sistema.

Il rapporto di valutazione sulla performance prodotta da una precedente strategia (Flag Costa degli Etruschi) ha rilevato i suoi punti di forza e le principali criticità, dalle quali si sono ricavati alcuni fabbisogni. A completamento di questa analisi, sono stati organizzati incontri con i potenziali beneficiari in tutta l'area di riferimento, sollecitando l'esplicitazione di eventuali criticità, anche attraverso la distribuzione di schede di raccolta dati al fine di rilevare necessità e aspettative rispetto alla nuova strategia.

In risposta ai **fabbisogni rilevati**, il piano di azione sarà costituito da attività rivolte al gruppo del GALPA e ai beneficiari, scegliendo e utilizzando sapientemente diverse tipologie e metodi di intervento, al fine di:

- formare capitale umano altamente qualificato per una gestione amministrativa più efficace;
- rafforzare le competenze gestionali dell'intera filiera;
- sviluppare progettualità sostenibili ed efficaci anche in relazione alle specificità dei territori di riferimento.

Azioni previste e tempi di realizzazione

AZIONE	Descrizione	Gruppo target	Intervallo di tempo
1. Affiancamento on the job	Svolgimento delle attività lavorative in affiancamento ad una persona esperta, in grado di fornire orientamento al fine di acquisire nuove competenze o rafforzare le competenze già acquisite	Personale GALPA	Intero periodo di attuazione della strategia e dell'uscita dei bandi
2. Formazione a distanza, laboratori, seminari e workshop	Partecipazione a momenti di formazione organizzati dall'autorità di gestione, dal FAMENET e dalla rete nazionale per favorire l'acquisizione di determinate competenze	Personale GALPA	Intero periodo di attuazione della strategia
3. Networking	Partecipazione e promozione di momenti di networking tra organizzazioni che operano nel settore ittico in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale l'ambito di riferimento	Personale GALPA	Intero periodo di attuazione della strategia
4. Design thinking e co-design	Individuazione, sperimentazione e sviluppo di attività/ progetti/ idee innovative. Queste attività saranno utili ad accompagnare la progettazione e il lancio di progetti, supportare e rendere più efficienti i processi di realizzazione e a sviluppare le comunità di pratiche sulla pesca e l'acquacoltura	Beneficiari, e attori del comparto ittico, stakeholder pubblici e privati della blue economy, comunità costiere	Intero periodo di attuazione della strategia
5. Empowerment delle competenze degli operatori della filiera ittica	Azioni volte ad ampliare l'informazione, la sensibilizzazione e lo scambio di esperienze e know-how. Supporto allo sviluppo di comunità di pratiche (trasferire le buone pratiche, facilitare accordi di cooperazione, eventi di matchmaking, ecc.)	Beneficiari, comunità costiera d riferimento	Intero periodo di attuazione della strategia
6. Sportello di assistenza tecnica individuale	Servizi di assistenza tecnica individuale saranno garantite al fine di migliorare la capacità di progettazione/ amministrativa dei potenziali beneficiari	Beneficiari	In corrispondenza dell'apertura dei bandi per tutto l'arco di tempo di realizzazione della strategia
7. Monitoraggio dei progetti	Riunioni periodiche di riesame per verificare i progressi compiuti dai progetti finanziati e individuare eventuali problematiche e, se necessario, chiedere prevedere misure correttive,	Beneficiari	Durante la fase di implementazione dei progetti selezionati

14. ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

N.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Copia ATS registrato	ATS GALPA Toscana
2	Copia verbale Assemblea	Verbale Assemblea partenariato
3	Copia verbale insediamento Comitato Direttivo	Verbale Comitato Direttivo
4	Cartella “Verbali, fogli presenza, fotografie, inviti”	Attività di animazione
5	Richiesta di rimborso – Sostegno preparatorio	Allegato C

In merito alla documentazione a supporto dell’analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l’orientamento e la messa a fuoco della strategia) si rimanda alle fonti citate in bibliografia e a margine delle tabelle riepilogative.

Per quanto concerne i documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi) si rimanda alla tabella delle figure professionali indicata nella strategia al paragrafo 9.2

Il Presidente dell’ATS GALPA Toscana
Marcello Giuntini